

**IMPLANTOLOGIA DENTALE**

Rigenerazione del tessuto osseo

**STRATEGIE VACCINALI ANTI-COVID**

Il parere del Prof. Giulio Tarro

**FOBIE E DINTORNI**

Il pensiero ossessivo

Danila Safragno

# Primo Corso di Laurea in Arte, Musica e Spettacolo Specializzazione Vocal Care



# LAUREA SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE

## L22



GLOBAL CENTER UNIVERSITY

**Ottieni on line la tua laurea triennale  
in scienze motorie e sportive**

- **CONVERTI LE TUE ESPERIENZE  
IN CREDITI UNIVERSITARI (V.A.E.)**

**ISCRIZIONI APERTE**

Inquadra e scarica il tuo modulo online



**Richiedi Informazioni**

**Chiama Ora**

**Tel. 0364 536046**

[www.globalcenteruniversity.com](http://www.globalcenteruniversity.com)

## In principio era la Voce *Il canto, tra Arte e Scienza*



di Massimo  
Enrico  
Radaelli,  
Direttore  
scientifico ND

Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος  
Giovanni, 1,1

“In principio era il Verbo”, così siamo abituati a ricordare l’incipit del Vangelo di Giovanni, ma “Verbo” è la traduzione meno esatta del termine greco “Logos”, che può significare “ragione”, “studio”, “parola” (il “verbum” latino, da cui deriva la traduzione italiana). E “parola” presuppone l’esistenza di una voce che la emetta e pronunci: in principio, era quindi la “Voce”, la voce stessa della Creazione. Anche la voce umana è creatrice, non solo di comunicazione, attraverso le diverse lingue, ma di stati d’animo in chi l’ascolta, e se la sua emissione percorre le frequenze di una musica, ecco che allora si trasforma in canto, assumendo nuova forza evocativa, al di là del contenuto dei testi cantati, superando barriere linguistiche e culturali e divenendo Arte. È stato detto che la Musica è Arte universale in quanto evoca i ritmi elettrici del nostro cervello, peraltro particolari frequenze musicali possono addirittura influenzare la crescita di lieviti, organismi monocellulari, (ne riparleremo presto), a dimostrazione della potenza delle “sette note”. Il meraviglioso strumento musicale rappresentato dalla voce umana è certamente un dono congenito, che ritroviamo anche ad altri livelli nel mondo animale (pensiamo al canto degli uccelli) ma può essere studiato, sviluppato, modulato, plasmato: e questa è Scienza. Una scienza che viene dalla notte dei tempi, affinata attraverso l’esperienza di generazioni e generazioni di “maestri cantori”, strutturata su conoscenze sempre più approfondite degli organi della fonazione e delle possibilità di allenarli, educarli, fino ad ottenere risultati impensabili, quasi con la stessa forza creatrice di uno scultore che libera, all’interno di un blocco di marmo, qualcosa che solo lui intravedeva. Nasce e si configura così una nuova professione, tra Arte e Scienza, quella che con anglicismo certamente riduttivo si definisce “Vocal coaching”, “Educazione vocale”, e la Prof.ssa Danila Satragno ne rappresenta l’espressione più compiuta, come chiaramente emerge dall’articolo del Prof. Marcello Lofrano con cui si apre il numero estivo della nostra rivista. Figlia d’arte, Danila Satragno corona oggi una folgorante carriera musicale divenendo Preside e Docente della Facoltà di Arte, Musica e Spettacolo di ISFOA, libera Università telematica di Diritto elvetico, nel cui contesto è nato il Primo Corso di Laurea in Arte, Musica e Spettacolo con Specializzazione “Vocal Care”. Le diamo il benvenuto anche all’interno del nostro Comitato scientifico, in attesa di suoi illuminati articoli su un tema affascinante come pochi altri.

3: Editoriale

14: "Vaccini" anti-covid: la parola al Prof. Giulio Tarro

24: Implantologia dentale ad una svolta: rigenerazione ossea

30: Ossessioni e fobie

34: Abbiamo cura della nostra vista

38: Arte e ispirazione Bianco: opere senza tempo

40: Estate e "cellulite"

IN COPERTINA



pag. 6  
Primo Corso di Laurea in Arte, Musica e Spettacolo Specializzazione Vocal Care

42: Multisensorialità e cognizione del dolore

48: Kvas, il pane liquido dell'Est

52: Cani, Gatti & C.

54: Pianeta Il Font

56: Pila, in Valle d'Aosta

62: Consigli per la lettura

64: Le ricette del sole

66: Prossimamente



Medicina, Salute, Alimentazione, Benessere, Turismo e Cultura

Anno 4 - N° 7/8 - Luglio/Agosto 2023  
Autorizzazione di Tribunale di Verona n.2133 del 14/02/2020

Sede legale:  
A.Na.M. - Via Caprera, 1 - 37126 Verona (VR)

Direzione scientifica e redazione:  
Strada della Lodesana 649 SX - 43036 Fidenza (PR)

Direttore scientifico:  
Massimo Enrico Radaelli [radamass1@gmail.com](mailto:radamass1@gmail.com)

Direttore responsabile:  
Gianluigi Pagano [paganoprom@hotmail.com](mailto:paganoprom@hotmail.com)

Direttore editoriale:  
Giovanni Battista Colombo [gianbattista.colombo@libero.it](mailto:gianbattista.colombo@libero.it)

Direttore amministrativo:  
Rosalba Lofrano [rosalba.lofrano@gmail.com](mailto:rosalba.lofrano@gmail.com)

Direttore commerciale:  
Marcello Lofrano [marcello.lofrano@icloud.com](mailto:marcello.lofrano@icloud.com)

Editing Manager:  
Halyna Korniyenko [halykor@gmail.com](mailto:halykor@gmail.com)

Art Director:  
Vito Moiola [vitoiola@icloud.com](mailto:vitoiola@icloud.com)

Segreteria di Redazione:  
Alisée Maksimovna Radaelli, Manuel Lofrano

Osservatorio internazionale:  
Africa: Martin Obioha  
Argentina: Santiago Spadafora  
Azerbaijan: Tural Mammadov  
Brasile: Patricia Urquiza Lundgren, Spartaco Bolognini  
Cina: Giovanni Cubeddu  
Giappone: Hiroshi Kazui  
India: Sukhman Kaur  
Israele: Moshe Jean  
Kazakhstan, Kirgizstan: Anara Bayanova  
Marocco: Miriem Dasser  
Moldova: Tatiana Cojocaru  
Paesi balcanici: Olja Turanjanin  
Paesi scandinavi: Simona Aramini  
Romania: Bianca Constantin  
Spagna: José Miguel Lainez  
Sudafrica: Antonio Pappalardo  
Sud Est Asiatico: Adriano Ciocca  
Tunisia: Wael Toumi  
Ucraina: Nataliya Dyachyk  
Uruguay: Federico Dajas

Stampa:  
Tipografia Quetti  
25040 Artogne (Bs)

Eventuali detentori di copyright sulle immagini ai quali non siamo riusciti a risalire, sono invitati a mettersi in contatto con [amministrazione@saintgeorge.it](mailto:amministrazione@saintgeorge.it). La Rivista è distribuita telematicamente in abbonamento gratuito e in versione cartacea a target selezionati. I dati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'Editore per la spedizione della pubblicazione e di altro materiale da essa derivato.  
Nessun testo può essere riprodotto con qualsiasi mezzo senza il consenso scritto.

- Adamanti Simonetta (Parma): Anestesia e Terapia del Dolore
- Aksić Ranko (Sarajevo-Bosnia Erzegovina): Rapporti istituzionali area balcanica
- Albertazzi Agostino (Piacenza): Efficientamento energetico ed energie rinnovabili
- Amadesi Claudia (Lecco): Arti figurative
- Bacchi Paolo (Pavia): Medicina del Lavoro
- Baldacchini Marcello (Brescia): Biofisica
- Barbarezze Alessandro (Parma): Medicina Generale
- Barbieri Antonio (Parma): Andrologia
- Bartolini Mariella (Parma): Associazioni animaliste
- Battilocchi Paola (Parma): Pediatria
- Battistoni Marco (Macerata): Odontoiatria Integrata
- Bayanova Anara (Almaty - Kazakhstan): Moda e Design
- Beghini Dante (Parma): Odontostomatologia
- Berry Raffaello (Terni): Tutela ambientale e sviluppo sostenibile
- Bigliardi Silvia (Parma): Fotografia
- Bodriti Sergio (Alessandria): Psicosomatica veterinaria
- Boldrochi Gianluca (Parma): Geriatria e Gerontologia
- Bonfanti Alessandro (Parma): Automedicazione
- Bonanomi Cristian (Lecco): Economia
- Bontempo Giuseppe Manolo (Parma): Cottura dei cibi
- Borri Maurizio (Perugia): Psicologia e Musicoterapia
- Cadonici Luigi (Parma): Strategie del Turismo
- Cadonici Paola (Parma): Psicoterapia e Logopedia
- Caligiuri Luigi Maxmilian (Cosenza): Fisica quantistica
- Capurso Sebastiano (Roma): Residenze per anziani
- Carraro Renato (Padova): Dispositivi medici
- Cassina Igor (Milano): Scienze motorie
- Ceriello Cristiano (Napoli): Diritti animali
- Cherchi Enrico (Macerata): Cibo e Turismo
- Cipriani Renato (Verona): Biologia delle alghe
- Claut Vito (Pordenone): Associazioni di consumatori
- Cogo Roberto (Milano): Riabilitazione cardiorespiratoria
- Colombo Andrea (Milano): Aritmologia
- Colombo Giovanni Battista (Milano): Mercato farmaceutico
- Columbro Marco (Milano): Cultura e Spettacolo
- Core Gianni (Savona): Osteopatia
- Daccò Maurizio (Pavia): Medicina generale
- Dalsass Erica (Varese): Risanamento ambientale
- De Bortoli Valentino (Rimini): Turismo e Ospitalità alberghiera
- Dedova Ksenia (Roma): Dermatologia e Medicina estetica
- De Fino Marcello (Catania): Scienze veterinarie
- de Matteo Stefania (Roma): Bioinformazione e Bioelettromagnetismo
- Di Fede Angelo Maria (Parma): Allergologia e Immunologia
- Di Loreto Vincenzo (Milano): Tecnologie degli alimenti
- Di Vito Angelo (Milano): Masso-Idroterapia
- Ditzler Hans Peter (Montevideo, Uruguay): Arte
- Doepf Manfred (Abtwil-Gaiserswald, Switzerland): Enzimologia biodinamica

- Presidente**  
Giuseppe Nappi (Pavia-Roma)
- Coordinamento**  
Massimo Enrico Radaelli (Parma)
- Evtusenco Olga (Rovigo): Magnetoterapia
  - Fantozzi Fabio (Roma): Chirurgia estetica
  - Farina Luca (Pavia): Comunicazione nel web
  - Favarin Francesco (Padova): Trattamento acque e contrasto alla Legionella
  - Ferrari Paolo (Parma): Medicina dello Sport
  - Ferretti Stefania (Parma): Urologia
  - Foad Aodi (Roma): Professionisti di origine straniera in Italia e Salute globale
  - Fraschini Andrea (Varese): Infezioni ospedaliere
  - Franzè Angelo (Roma): Gastroenterologia
  - Frittelli Filippo (Parma): Politiche territoriali
  - Gaddi Antonio Vittorio (Bologna): Telemedicina
  - Galligani Giuseppe (Reggio Emilia): Scenari di mercato internazionale
  - Gandini Renato (Milano): Medicina moderna
  - Gastaldi Luciano (Cuneo): Fisica quantistica agronomica
  - Gerace Pasquale (Parma): Angiologia
  - Gianfrancesco Giuseppe (Bologna): Medicina olistica
  - Giovannone Loreto (Firenze): Storia d'Italia
  - Grassi Gianfranco (Milano): Ingegneria olistica e Psicologia
  - Gregori Giusva (Roma): Osteopatia animale
  - Gregori Loretta (Parma): Scienze naturali
  - Grimaldi Erich (Napoli): Giurisprudenza
  - Grossi Adriano (Parma): Pedagogia
  - Gualerzi Massimo (Parma): Cardiologia
  - Guerrini Gian Luca (Milano): Turismo sanitario
  - Innovazione industriale
  - Guidi Antonio (Roma): Politiche legate ai diversamente abili
  - Guidi Francesco (Roma): Medicina estetica
  - "HeLLeR" (Milano): Associazioni di pazienti (Psoriasi)
  - Korniyenko Halyna (Parma): Etnomedicina
  - La Manna Antonino (Brescia): Microbiologia applicata
  - Lamping Martina Carmen (Treviso): Heilpraktiker
  - Latshev Oleg Yurevich (Mosca, Russia): Storia naturale
  - Lisi Rodolfo (Roma): Traumatologia sportiva
  - Lista Anna (Parma): Nutrizione
  - Lista Vincenzo (Pavia): Amministrazione
  - Loconte Valentina (Parma): Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
  - Lofrano Marcello (Brescia): Formazione professionale
  - Lombardo Claudio (Bolzano): Scienze e tecniche psicologiche
  - Lotti Torello (Firenze): Dermatologia e Venereologia
  - Luisetto Mauro (Piacenza): Nutraceutica
  - Magaraggia Anna (Vicenza): Naturopatia e Riequilibrio Somato-Emozionale
  - Maiera Giuseppe (Milano): Vulnologia
  - Manni Raffaele (Pavia): Disturbi del sonno
  - Mantovani Mauro (Milano): Biochimica sperimentale
  - Marchesi Gianfranco (Parma): Neuropsichiatria
  - Martinelli Mario (Varese): Terapia fisica vascolare
  - Marvisi Maurizio (Parma): Pneumologia

- Melotto Claudio (Principato di Monaco): Economia etica
- Merighi Lara (Ferrara): Alleanza Cefalalgici
- Messina Lorenzo (Roma): Oftalmologia
- Miati Maurizio (Parma): Diritti dei Lavoratori
- Micoli Giuseppina (Pavia): Misure ambientali e tossicologiche
- Mongiardo Salvatore (Crotone): Filosofia
- Moneta Angela (Pavia): Medicina di Genere
- Mori Luigi (Piacenza): Igiene intestinale
- Morini Emanuela (Parma): Scienze pedagogiche
- Nin Federica (Milano): Antispecismo e Bioetica
- Pacchetti Claudio (Pavia): Parkinson
- Paduano Guido (Lecco): Tecnologie transdermiche
- Pagani Monica (Ferrara): Microscopia in campo oscuro
- Pagliari Claudio (Brindisi): Medicina olistica
- Pellegrini Davide (Parma): Letteratura e Poesia
- Penco Susanna (Genova): Metodi alternativi alla sperimentazione animale
- Piccinini Chiara (Modena): Audio Psico Fonologia
- Pigatto Paolo (Milano): Dermatologia
- Pilato Lorenzo (Parma): Informatica turistica
- Plebani Massimo (Lecco): Inquinamento planetario
- Po Ruggero (Roma): Comunicazione
- Pradal Valerio (Venezia): Filatelia
- Pucci Ennio (Pavia): Neurologia
- Radaelli Lorenzo Federico (Parma): Studenti e Università
- Revelli Luca (Roma): Chirurgia endocrina e vascolare
- Ricci Giorgio (Forlì-Cesena): Turismo sanitario
- Roncalli Emanuele (Bergamo): Turismo
- Saidbegov Dzhahaludin G. (Roma): Riposizionamento vertebrale e articolare non invasivo
- Saito Yukako (Tokyo, Giappone): Scienze olistiche Naturopatia
- Satragno Danila (Milano): Arte, Musica e Spettacolo
- Savini Andrea (Milano): Naturopatia
- Scaglione Francesco (Milano): Farmacologia
- Schiff Laura (Bologna): Verde urbano e pianificazione territoriale
- Segalbera Gianluigi (Genova): Semantica ed Ontologia; Filosofia ed Etica animalista
- Serraino Angela (Reggio Calabria): Massaggio sportivo
- Spaggiari Piergiorgio (Milano): Medicina quantistica
- Spagnolo Stefano (Lecce): Biologia agroalimentare
- Spattini Massimo (Parma): Medicina funzionale
- Tarro Giulio (Napoli): Virologia
- Trecroci Umberto (Forlì/Cesena): Nutrizione integrata
- Truzzi Claudio (Milano): Sicurezza alimentare
- Turanjanin Olja (Fojnica-Bosnia Erzegovina): Idroterapia termale
- Turazza Gloriana (Mantova): Biomeccanica del piede
- Valentini Marco (Forlì): Sindromi fibromialgiche
- Varrassi Giustino (Roma): Medicina del Dolore
- Vento Maurizio Giuseppe (Parma): Otorinolaringoiatria
- Vicariotto Franco (Milano): Medicina della Donna
- Viscovo Rita (Milano): Medicina rigenerativa e Tricologia
- Zanasi Alessandro (Bologna): Idrologia medica
- Zurca Gianina (Rieti): Scienze sociali



## Arte, Musica e Spettacolo

Primo Corso di Laurea in Arte, Musica e Spettacolo

Specializzazione Vocal Care

## Danila Satragno: storia di una vocazione



di **Marcello Lofrano**,  
Presidente  
A.T.T.A.  
(Associazione  
Tossicologi  
e Tecnici  
Ambientali)

Chi frequenta il mondo musicale conosce indubbiamente Danila Satragno, “vocal coach” dei divi, oggi Preside e Docente della Facoltà di Arte, Musica e Spettacolo di ISFOA, libera Università telematica di Diritto elvetico, nel cui contesto è stato recentemente avviato il Primo Corso di Laurea in Arte, Musica e Spettacolo Specializzazione Vocal Care, con Specializzazione Vocal Care, primo ed unico a livello mondiale nel suo genere.

La cerimonia si è svolta a Savona, nella Sala della Sibilla ubicata all'interno della Fortezza del Priamar, alla presenza di Stefano Masullo, Magnifico Rettore ISFOA, delle più importanti cariche istituzionali savonesi e liguri, tra cui Marco Russo, Sindaco di Savona, e di importanti figure imprenditoriali, tra cui Massimo Plebani, Accademico ISFOA e membro del Co-

mitato scientifico di questa rivista.

Al termine ha fatto seguito un concerto vocale di giovani emergenti già distintisi a livello discografico in diversi programmi televisivi di rilievo nazionale, tutti seguiti personalmente, nel loro percorso artistico, da Danila Satragno.

### CHI È DANILA SATRAGNO

Cantante e musicista, Danila Satragno da sempre coniuga l'attività artistica con l'insegnamento e la formazione professionale. La sua lunga esperienza di Vocal Coach per professionisti e per giovani talenti l'ha portata a elaborare l'esclusivo metodo VOCAL CARE®, utilizzato dalle più grandi star della musica italiana e internazionale. Ha pubblicato cinque cd e tre libri editi Mondadori.

Diploma in Pianoforte Principale presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova; Diploma in Musica Jazz presso il Conservatorio “A. Boito” di Parma; Docente di Vocalità Moderna e Jazz, Improvvisazione Jazz e Fisiopatologia della Voce al Conservatorio ‘Santa Cecilia’ di Roma. Attualmente docente di cattedra di canto jazz e canto pop presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Insegnante di Canto Jazz presso la Duke University – North Carolina (USA); Fondatrice dei centri Vocal Care® di Savona, Sanremo (Teatro Ariston), Milano e Roma.

### JAZZ:

#### ALCUNE COLLABORAZIONI LIVE

Mal Waldron, Henri Texier, Kennet Barron, Carl Anderson, Bob Mover, Joe Chambers, Jimmy Cobb, Uri Caine, Stefano Bollani, Roberto Gatto, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso, Tullio De Piscopo, Paolo Fresu, Giovanni Mi-

rabassi, Pietro Tonolo, Furio Di Castri, Enrico Pieranunzi, Enrico Intra, Gianni Basso, Massimiliano Damerini, Riccardo Zegna, Fabrizio De André, Bruno Lauzi, Rossana Casal.

### VOCAL TRAINING

Maneskin, Tедуa, Sfera Ebbasta, Bresh, Biagio Antonacci, Annalisa, Ornella Vanoni, Giuliano Sangiorgi (Negramaro), Rosa Chemical, Arisa, Jovanotti, Ghali, Arisa, Giusy Ferreri, Manuel Agnelli (Afterhours), Francesca Michielin, Mario Biondi, Pedro (Finley), Neri Marcorè, Luca Bizzarri, Karima, Elena Ballerini, Andrea Piovani, Nick the Nightfly e alcuni dei giovani più promettenti di noti talent televisivi. Influencer: Mattia Stanga, Paola di Benedetto, Elisa Maino, Virginia Tschang (RTL 102.5, Radio Zeta), Sara Pagliaroli. Vocal Coach ufficiale di X-FACTOR 11 nelle squadre di Manuel Agnelli e Fedez. Vocal Coach ufficiale dei Tour Maneskin “Rush! Word Tour” e “Loud Kids Tour Gets Louder” Sfera Ebbasta “Summer Tour” Rosa Chemical “Rosa Chemical Live” e “Summer Tour” Bresh “Summer Tour”, Maneskin “Loud Kids Tour” Bresh “Oro Blu Tour” Ornella Vanoni “Le donne e la musica”, Jovanotti “Lorenzo Live 2018”, Negramaro “Amore che torni Tour”.

### ALCUNE TAPPE

1989 - Radio Rai – Jazz Stereo 1;

1990 - Compose e incide Nomos, suo primo album che si aggiudica il Premio Siae;

1994 - Con il pianista americano Mal Waldron incide un album live per Philology Jazz Records che la porta ai vertici dei nuovi talenti nazionali decretati dal mensile “Musica Jazz”.

1997 e 1998 - Con Fabrizio De André prende parte al tour “Anime Salve” e alla tournée teatrale “Mi innamoravo di tutto”, partecipando alla produzione di album, DVD e videoclip;

1998, 1999 e 2000 - Si esibisce come cantante e pianista al Durham Jazz Festival organizzato dalla Duke University (North Carolina USA); ottiene contestualmente la cattedra di Canto Jazz nella prestigiosa Università.



Massimo Plebani con Marco Russo, Sindaco di Savona



**Stefano Masullo, magnifico rettore ISFOA Libera e Privata Unitelematica con Danila Satragno.**

2001 - Registra negli Stati Uniti l'album Odlà, cui segue una tournée oltrefrontiera che si conclude allo "Smoke" di New York.

2006 - Pubblica l'album Un Lupo in Darsena, il cui repertorio si basa sulla rivisitazione in jazz di famosi brani italiani con una particolare attenzione agli artisti liguri.

2007 - Vince il premio Italian Jazz Awards per la categoria Best Jazz Singer. - protagonista dello speciale "Soundz" Rai Radio 1 e conduttrice di "Effetto Notte" su Rai Radio 2 con Roberto Cotroneo.

2009 - Come insegnante di canto, cantante e opinionista partecipa alle Trasmissioni televisive: Dott. Djembè (Stefano Bollani e David Riondino), Amici Casting (Maria De Filippi) e Glob (Enrico Bertolino);

2010 - Crea l'applicazione Voice Tuner per iPhone e iPod Touch;

2011 - Pubblica il libro "Voglio Cantare" per Sperling & Kupfer (libro + DVD), che ottiene l'immediata ristampa; partecipa come Vocal Coach a "Lasciatemi Cantare", prima serata RAI 1

2012 - Pubblica "Accademia di Canto" per Sperling & Kupfer (libro + DVD).



2013 - Pubblica l'album Sanremo in Jazz, dieci brani che hanno fatto la storia del Festival in chiave jazz, con i contributi di Ornella Vanoni, Gino Paoli e Paolo Fresu.

2015 - Festival di Sanremo 2015: è la Coach ufficiale di Annalisa Scarrone, Enrico Nigiotti, Marco Masini, Biggio e Mandelli, Malika Ayane. Premio FIM come miglior Vocal Coach nazionale.

2016 - Festival di Sanremo 2016: è la Coach ufficiale di Annalisa Scarrone, Patty Pravo, Arisa. Vocal Coach di Vinicio Capossela, Leiner dei Dear Jack, prepara i Pooh per il loro Tour estivo.

2017 - Festival di Sanremo 2017: è la Coach ufficiale di Giusy Ferreri e Bianca Atzei; prepara Malika Ayane per il Musical "Evita". Vocal Coach Ufficiale di "X-Factor 11" per le squadre di Manuel Agnelli e Fedez.

2018 - Festival di Sanremo 2018: è la Coach di Ornella Vanoni, Annalisa Scarrone, Eva Pevarello. Vince il Premio alla Carriera Cronin

2018, con la premiazione presso il Teatro Chiabrera di Savona.

2019 - Festival di Sanremo 2019: è la Coach di Irama, Ex Otago, Pubblica il libro "Tu sei la tua voce" per Sperling & Kupfer, scritto a quattro mani con Roberto Re. Invitata come relatrice (dalla prima edizione ad oggi) al Convegno Internazionale "La voce Artistica 2019" del Prof. Franco Fussi. Tema trattato: "Dal jazz al rap: modalità complementari e vocalità di riferimento".

2020 - Festival di Sanremo 2020: è la coach di Ornella Vanoni, Levante. Tutorial televisivo all'interno del programma "Detto Fatto" in onda su Rai2.

2021 - Direzione per Ornella Vanoni per "La musica che gira intorno" in onda su Rai1  
Festival di Sanremo 2021: è la vocal coach di Damiano voce leader del gruppo vincitore del 71° festival della canzone italiana: Måneskin  
Eurovision Song Contest 2021: è la vocal coach di Damiano front man del gruppo Måneskin, vincitori. Ospite sulla rete televisiva Rai2 - Tg2 Italia - per la vittoria dell'Eurovision Song Con-



test dei Måneskin. Vocal Coach ufficiale del tour europeo dei Måneskin interamente dedicato alla presentazione del nuovo album “Teatro d’ira – Vol. 1”, e a tutti i loro più grandi successi dall’esordio a “X-Factor”

2022 - Festival di Sanremo 2022 e successivi Tour: Vocal Coach esclusiva di Damiano frontman gruppo Måneskin (ospiti). Vocal Coach ufficiale di Paola di Benedetto per programma radiofonico in onda su RTL 102.5 - The Flight Affiancamento e coaching per lo spot “Vita-snella, l’acqua che elimina l’acqua” con Paola di Benedetto Affiancamento e coaching per Ornella Vanoni - “Premio Tenco” presso il Casinò di Sanremo Vocal Coach per il concerto del Primo Maggio a Roma: Bresh, Ornella Vanoni. Vocal coach ufficiale del Tour “Oro Blu” di Bresh e tastierista ufficiale

2023 - Festival di Sanremo, è la coach di Rosa Chemical. Vocal coach ufficiale dei Tour “SummerTour” di Sfera Ebbasta, “Rush! Word Tour”

e “Loud Kids Tour Gets Louder” dei Maneskin, “Rosa Chemical Live” e “Summer Tour” di Rosa Chemical, “Summer Tour” di Bresh.

#### VOCAL CARE ®

Sistema di ricerca vocale nato dallo studio approfondito dell’organo fonatorio e delle discipline inerenti voce e corpo. Sviluppato e brevettato dalla Prof.ssa Danila Satragno, il metodo è costantemente aggiornato e al passo con i più recenti studi di ricerca funzionale e anatomica. Grazie al suo approccio rivoluzionario potenzia la voce avvalendosi di interventi di ginnastica ergonomica, programmazione neurolinguistica e training respiratorio. In grado di agire su agilità della voce, estensione vocale, articolazione, intonazione, vibrato: in pratica un rimodellamento di quello straordinario strumento musicale che è la voce umana.

Per maggiori informazioni:  
[www.vocalcare.it](http://www.vocalcare.it)



## PROGRAMMA DEL NUOVO CORSO DI LAUREA

## CORSI I ANNO 60 CFU

## FISIOLOGIA

- CLASSIFICAZIONE DELLE VOCI NEL CANTO CONTEMPORANEO
- MECCANISMI VOCALI E STRATEGIA DI PERFORMANCE I

## APPARATO VOCALE

- CONCETTI BASE IN FUNZIONE DELL'ATM
- I MUSCOLI MASTICATORI E LA RELAZIONE CON L'ATM

## BIOMECCANICA DEL RESPIRO

- CENNI GENERALI BIOMECCANICA DEL RESPIRO
- GLI SCHEMI VENTILATORI
- IL DIAFRAMMA

## PSICOLOGIA EMOTIVA

- ALLINEAMENTO VOCE – TECNICHE MENTE CORPO
- PNL E CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE

## MENTORING E VOCE

- IL POTERE DELLA VOCE - EMOZIONI E CONVINZIONI I
- IL METODO O.S.A. I

## BODY TRAINING ON STAGE

- BODY EMOTION

## VOICE CONTROL

- FONO CONOSCENZA: VOICE CONTROL E LE SETTE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE I
- DALL'ATTACCO ALLE DIVERSE DECLINAZIONI DEL PARLATO
- CONTROLLO DEL VOCAL TRACT COME INTRODUZIONE ALLA VOCE DI MIX: RAPPORTO TRA ORBICOLARE – FARINGE – VELO PALATINO
- LA VOCE NEL PROCESSO COMUNICATIVO I

## ALIMENTAZIONE DELLA VOCE

- NUTRIZIONE DELLA VOCE
- ORMONI E CIBO
- GLI ZUCCHERI

## LABORATORI

- DYNAMIC BREATHING
- WARM UP VOCALE
- UTILIZZO DEI TUTORAGGI I
- ESERCIZI DI PNL: ALLINEAMENTO DI PROCESSI COMUNICATIVI
- LA VOCE TELEVISIVA
- VOCALITÀ COMUNICATIVA E IL "SÉ VOCALE"
- SUPPORTO PRATICO A BRUIAMO E SERRAMENTO
- RESPIRAZIONE FISIOLOGICA – I MUSCOLI

## CORSI II ANNO 60 CFU

## METODOLOGIA VOCALE

- METODOLOGIA VOCAL CARE II
- VOICE CONTROL II
- ALLENAMENTO VOCALE II
- LA VOCE TRIDIMENSIONALE: ZONA D'ORO DELLA VOCE

## VOCOLOGIA CLINICA

- FISIOLOGIA DEL SEGNALE VOCALE
- PERCEZIONE DEL SUONO
- TONO, INTENSITÀ: PARAMETRI VOCALI

## FISIOLOGIA

- MECCANISMI VOCALI E STRATEGIA DI PERFORMANCE II
- PROPIOCEZIONE E GESTIONE DEL VOCAL TRACT
- ASCOLTO GUIDATO

## APPARATO VOCALE

- DOLORE: MECCANISMI SCATENANTI
- DINAMICA FUNZIONALE DELL'ATM
- DISTURBI TEMPERO MANDIBOLARI: TEST FUNZIONALI

## PSICOLOGIA EMOTIVA

- RICERCA DELL'EQUILIBRIO PSICOFISICO, ANCORAGGI
- STATI DI CREATIVITÀ E STATI MEDITATIVI

## BIOMECCANICA DEL RESPIRO

- SCHEMI POSTURALI RESPIRATORI E DISFUNZIONI RESPIRATORIE
- SPYROTIGER

## MENTORING E VOCE

- IL POTERE DELLA VOCE II
- METODO O.S.A. II
- EMOTIONAL FITNESS I
- TEEN COACHING

## ALIMENTAZIONE NELLA VOCE

- ALIMENTAZIONE DEL CANTANTE NELLE DIVERSE PRESTAZIONI VOCALI
- (ONE SHOT, SALA REGISTRAZIONE, TOUR...)

## VOICE CONTROL

- VOICE CONTROL E LE SETTE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE II
- COSCIENZA FONO-ARTICOLATORIA DEI FONEMI NELLE DIVERSE LINGUE
- CANTO E VOCE PARLATA: ALLINEAMENTO O DIVISIONE

## MENTAL TECHNIQUE

- PERCORSI ALL'AVANGUARDIA PER CONTROLLO VOCE
- THE INTELLIGENT SOUND THERAPY

## LEGISLAZIONE

- CONTRATTUALISTICA MUSICALE II

## SOCIAL MEDIA STRATEGY

- GESTIONE DELLA SINERGIA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE APPLICATA AL MONDO MUSICALE
- PIANI EDITORIALI E GESTIONE CONTENUTI
- COME AFFRONTARE LE SFIDE DELL'EVOLUZIONE NELL'INDUSTRIA DISCOGRAFICA TRAMITE LA POTENZA DIGITALE

## LABORATORIO

- RAPPORTO TRA TECNICA – CANTO – INTERPRETAZIONE
- RICERCA DEL PROPRIO REPERTORIO
- ALLENAMENTO ALLA PERFORMANCE TELEVISIVA

- STUDIO DI STRUMENTO FINALIZZATO ALL'ACCOMPAGNAMENTO DEL CANTO
- MANIPOLAZIONE LARINGEA
- ESERCITAZIONI DI MENTAL TECHNIQUE PER SFRUTTARE I BASCULMENTI PRE-FONATORI E LA GESTIONE DEL PENSIERO – SUONO
- LA VOCE IN GRAVIDANZA
- LA VOCE NELL'INFANZIA

## CORSI III ANNO 60 CFU

## METODOLOGIA VOCALE

- VOCAL CARE MIX
- MIXAGGIO TRA MECCANISMI VICINI E LONTANI
- ESERCITAZIONI ADV

## VOCAL CARE EXPERIENCE

- COLLOQUI ESPERIENZA CON BIG 1
- COLLOQUI ESPERIENZA CON BIG 2

## VOCOLOGIA CLINICA

- CHIRURGIA VOCALE
- CHIRURGIA ESTETICA
- PSICO-ACUSTICA

## FISIOLOGIA

- VOCALITÀ ESTREME
- VOCALITÀ TRANSGENDER
- CIBI VIBRAZIONALI

## APPARATO VOCALE

- COME LE CORRETTE FUNZIONI DELL'ORGANO MASTICATORIO INFLUENZANO POSITIVAMENTE LA VOCALITÀ
- BASI OSSEE DELL'ATM
- INNERVAZIONE E VASCOLARIZZAZIONE DELL'ATM

## FARMACI E INTEGRATORI

- USO DI PRODOTTI FARMACEUTICI, OMEOPATICI E FISIOTERAPICI
- OLI ESSENZIALI

## ALIMENTAZIONE

- CIBI VIBRAZIONALI

## BODY TRAINING ON STAGE

- ANALISI DI PERFORMANCE DI ARTISTI FAMOSI
- GESTIONE DEL PALCOSCENICO

## LEGISLAZIONE

- CONTRATTUALISTICA MUSICALE II

## DIRITTI D'AUTORE

- GESTIONE CONSAPEVOLE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO E TUTELA DELLE OPERE MUSICALI

## DISCOGRAFIA

- STRATEGIE DISCOGRAFICHE
- DISTRIBUZIONE DIGITALE E FISICA

## MENTORING E VOCE

- NEUROTRAINING
- MAESTRO DI TE STESSO
- TEEN COACHING II

## MARKETING STRATEGY

- FORMAZIONE DI BASE SUL MARKETING PER LA COMUNICAZIONE DELL'ARTISTA
- COMPETENZE FONDAMENTALI PER ESPRIMERE LA CAPACITÀ GESTIONALE ED IL TALENTO CREATIVO DELL'ARTISTA

## VOICE CONTROL

- DOPPIAGGIO

## AUTORATO

- COME SI COSTRUISCE UNA CANZONE SULLA VOCE DEL CANTANTE
- I SEGRETI DI UN BRANO DI SUCCESSO

## UFFICIO STAMPA

- PROMOZIONE E COMUNICAZIONE: IL RUOLO DELL'UFFICIO STAMPA

## SOUND ENGINEERING

- DAL SOUND CHECK ALLA PERFORMANCE
- USO DEGLI ERA MONITOR
- PRINCIPI FONDAMENTALI DELLE PRODUZIONI MUSICALI
- SISTEMI DI SCRITTURA MUSICALE

## LABORATORIO

- ESERCITAZIONI CON SIMULAZIONE DI ZERO GRAVITÀ
- GESTIONE DEL MICROFONO
- USO DEGLI ERA MONITOR E GESTIONE DI PICCOLI IMPIANTI
- STUDIO DI STRUMENTO FINALIZZATO ALL'ACCOMPAGNAMENTO DEL CANTO II
- EAR TRAINING E LETTURA A PRIMA VISTA
- IMPROVVISAZIONE VOCALE COME CREAZIONE IN TEMPO REALE
- ESERCIZI PROPEDEUTICI ALLA SCRITTURA CREATIVA
- MENTAL TECHNIQUE: MIMARE I SUONI
- ESEMPI DI VISUALIZZAZIONE DINAMICA
- THE INTELLIGENCE SOUND THERAPY
- FREQUENZA A 432 Hz



GLOBAL CENTER UNIVERSITY

## Strategie sanitarie

Pregi e difetti  
dei vaccini anti COVID-19

di Giulio Tarro, Primario emerito dell'Azienda Ospedaliera "D. Cotugno", Napoli, Chairman della Commissione sulle Biotecnologie della Virologia, WABT-UNESCO, Parigi, Rector of the University Thomas More U.P.T.M., Rome, residente della Fondazione de Beaumont Bonelli per le ricerche sul cancro - ONLUS, Napoli, Membro del Comitato scientifico ND

## L'ORA DELLA VERITÀ

La verità sulla SARS, perché il virus si diffonde, l'insabbiamento della Cina, quanto dovremmo essere spaventati e altri dettagli sono riportati in sintesi da Tarro (1). Lo scopo principale del lavoro è confrontare le precedenti epidemie di coronavirus con quella verificatasi dal 2019 e riportare le principali prevenzioni e terapie sull'attuale problema che si avvicina finalmente alla fine. Idrossiclorochina, remdesivir, ivermectina, molnupiravir e altri farmaci terapeutici sono presi in considerazione, inclusi gli anticorpi monoclonali. Dopo l'approccio con il vaccino a mRNA e i vaccini con vettore adenovirus, Novavax e Valneva sono presi in considerazione come prospettive. Vorrei ricordare l'intervento editoriale di Peter Dochy (2), professore universitario nel Maryland che il 4 gennaio del 2021 ha pubblicato sul *British Medical Journal*, una sorta di versione alternativa a come i



vaccini erano stati presentati dalle case farmaceutiche, dai governi e dalla maggior parte dei media, riportato anche dal *New York Times*.

I vaccini erano stati approvati per la messa sul mercato perché almeno il 50% delle prove era a favore della loro efficacia. Infatti i vaccini che abbiamo ricevuti non sono ancora approvati e la



loro sperimentazione clinica sarà terminata solo il 31 dicembre 2023.

Inoltre mentre Pfizer e Moderna annunciavano un 90% di efficacia contro la trasmissione lui ne riscontrava dal 19 al 29% di efficacia contro il contagio da persona a persona. Dunque molto al di sotto delle soglie di approvazione di un vaccino e anche di un vaccino di emergenza.

INCOMPATIBILITÀ  
PER L'INOCULAZIONE DA VACCINO

Di recente su *The Lancet* è stato riportato come i soggetti guariti dall'infezione naturale di SARS-Cov-2 debbano essere considerati esonerati da vaccinazioni specifiche obbligatorie (3). La legge Lorenzin 119 del 2017, articolo 2 precisa che: "L'avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale, comprovata dalla notifica effettuata dal medico curante, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990, pubblicato nella GU n. 6 dell'8 gennaio 1991, ovvero dagli esiti dell'analisi sierologica, esonera dall'obbligo della relativa vaccinazione". Questo inserto non fu utilizzato per il Covid, nonostante sia ormai risaputo che l'immunità naturale sia 18 volte superiore e sa identificare le varianti (4).

Bisogna essere molto attenti allo svilupparsi del fenomeno ADE (Antibody-dependent Enhancement).

Si tratta di un'amplificazione infiammatoria della risposta derivata dagli anticorpi. Questa infiammazione, dovuta agli anticorpi, può aumentare in maniera esponenziale, quando si ha il richiamo di anticorpi in un soggetto che gli anticorpi li ha già. In sintesi se uno ha fatto il COVID, anche senza accorgersene, vale soprattutto per gli asintomatici, si determina un'amplificazione della risposta anticorpale (5, 6).

Numerosi studi hanno dimostrato che uno dei fattori di rischio per la patologie cardiovascolari è l'elevato livello di omocisteina nel plasma, causato da una ridotta attività dell'enzima metilentetraidrofolato reduttasi (MTHFR). Il polimorfismo A1298C determina una riduzione dell'attività enzimatica della MTHFR. Una riduzione dell'attività enzimatica è associata anche al polimorfismo C677T di MTHFR (7,8). Per le due mutazioni dell'MTHFR (se omozigote mutate o se sono entrambe eterozigote) il rischio è aumentato se i valori di omocisteina circolante sono stabilmente aumentati. Elevati livelli plasmatici di omocisteina non solo rappresentano un fattore di rischio per manifestazioni trombotiche a carico del sistema arterioso, ma in associazione alle varianti Leiden del Fattore V e/o 20210 della protrombina, determinano anche un aumento del rischio relativo al tromboembolismo venoso (9).





L'ipersensibilità del paziente rientra nel difetto congenito e del trasporto degli aminoacidi, data la mutazione MTHFR presente perchè parliamo di trasformazione ed utilizzo della metionina e omocisteina e viceversa tra aminoacidi. La mutazione genetica MTHFR in eterozigosi o in omozigosi del paziente lo rende "ipersensibile" al contenuto vaccinale per un fattore elevato di rischio per manifestazioni trombotiche a carico del sistema arterioso (10,11).

### VACCINI SPERIMENTALI A RNA MESSAGGERO: EFFETTI AVVERSI (CDC)

Ho avuto modo di svolgere un incontro presso l'istituto superiore Livia Bottardi di Roma

Est il 5-10-2022 ed ho citato che secondo i dati dei centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) vi sono centinaia di migliaia di americani che hanno richiesto cure mediche dopo la vaccinazione per Covid-19. La Food and Drug Administration (FDA) ha comunicato il 20-10-2022 di 76.789 morti ed oltre 6 milioni di reazioni avverse gravi. Infatti secondo il sito americano del VAERS (Vaccine Adverse Event Reporting System) si legge come dall'estrapolazione dei dati emerge che i preparati vaccinali COVID-19 rappresentano il 51% di tutte le segnalazione di decesso in 30 anni di esistenza del database; valori ricavati dopo solo nove mesi dal loro utilizzo nella popolazione (12).

Un vaccino a RNA messaggero può alterare il DNA cellulare trascrivendo le sequenze virali integrate nel genoma mediante una "trascrittasi inversa" delle cellule o una trascrittasi inversa di un HIV e queste sequenze di DNA possono essere integrate nel genoma cellulare e la loro espressione è stata indotta con una infezione da COVID-19, suggerendo un meccanismo molecolare per una retro-integrazione di COVID-19 nei pazienti.

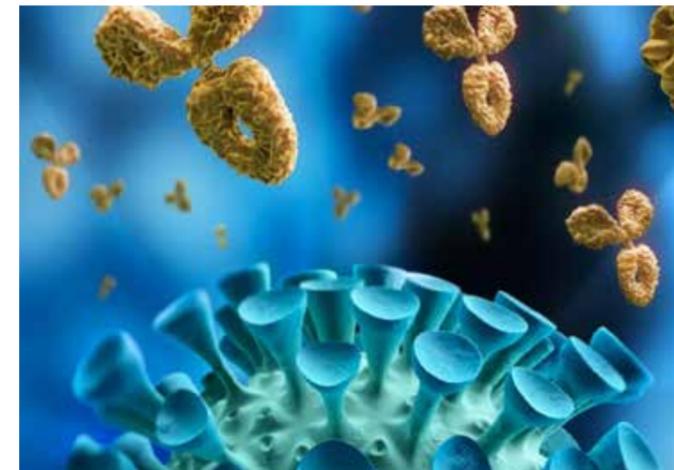
Gli autori di Boston (USA) hanno spiegato sulla base di questa azione perchè alcune persone erano sempre positive anche dopo tre o quattro settimane (long COVID) (13).



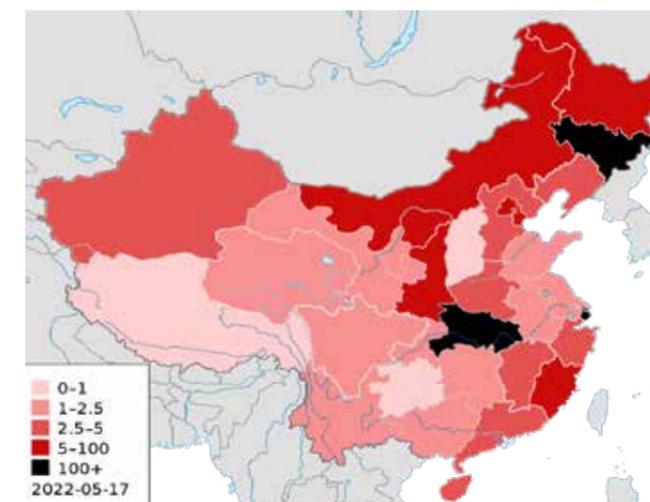
È fondamentale per la salute pubblica di proteggere i soggetti più a rischio, cioè gli anziani e gli immunocompromessi. Questo riguarda in particolare la seconda metà degli americani che non hanno avuto una dose vaccinale di richiamo e che pertanto possono fare il richiamo con omicron. L'uso del plasma dei convalescenti di COVID-19 riduce l'incidenza nella ospedalizzazione e la mortalità quando una dose sufficiente viene somministrata al paziente con recente insorgenza di sintomi oppure a quelli che non hanno avuto una risposta sufficiente anticorpale dopo l'infezione con SARS-CoV-2 (14). Gli studi clinici che hanno mostrato risultati negativi hanno spesso incluso pazienti che erano troppo malati per beneficiare del plasma dei convalescenti oppure presentavano un livello troppo basso di anticorpi (15). Infine Sullivan et al (16), hanno trovato che l'efficacia del plasma dei convalescenti è simile a quello degli anticorpi monoclonali sebbene questi ultimi sono suscettibili ad essere bypassati dal virus. In questo contesto il plasma dei convalescenti con alto titolo ottenuto da soggetti vaccinati o donatori ricoverati, dovrebbe essere a paragone resistente ad evitare il bypass virale (17). Con l'approvazione dell'FDA e del CDC dei vaccini bivalenti, sembra finalmente di avere raggiunto un vantaggio con i vaccini per COVID-19, dal momento che sono in grado di neutralizzare i ceppi circolanti BA.4/BA.5, mentre non vi sono altre varianti trasmissibili ancora in circolazione (18). Il CDC raccomanda sei mesi di intervallo dopo un richiamo vaccinale precedente oppure una infezione naturale, perchè i nuovi vaccini incontrano una popolazione che ha già avuto una infezione successiva alla vaccinazione da parte delle varianti omicron quest'anno e perciò hanno una forte protezione in corso nei riguardi della reinfezione con BA.5 (19). Secondo studi recenti un richiamo adesso protegge per almeno sei mesi. Un altro studio ha dimostrato che i livelli di anticorpo si stabilizzano da sei a nove mesi dopo la vaccinazione per i soggetti con o senza infezione precedente (20).

### IL RUOLO DELLE DIFESE IMMUNITARIE (COVID-19)

Le cellule B della memoria sono anche migliorate dopo la vaccinazione dimostrando di man-



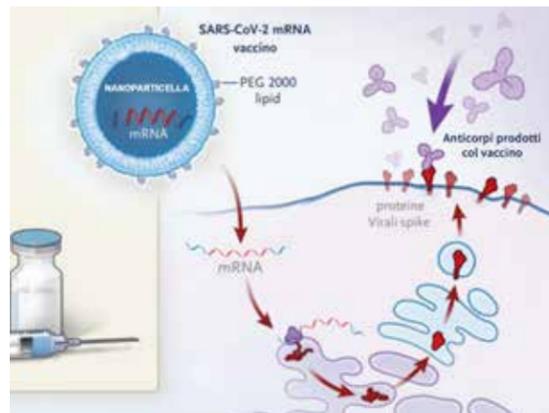
tenere una reattività verso tutte le varianti virali includendo l'omicron, per almeno 9/10 mesi dopo la prima serie di due dosi, addizionate da una risposta positiva nei riguardi della terza dose di richiamo. Un altro studio ha dimostrato che le cellule B della memoria continuano a maturare per circa sei mesi dopo la vaccinazione o l'infezione naturale (20). Le cellule B dell'immunità come quelle T verso i vaccini COVID hanno fornito una protezione contro la malattia grave e non portano ad aumentare i livelli di ospedalizzazione da quando BA.5 è diventata dominante la scorsa estate (20). I benefici di questo grado di popolazione immune possono essere estrapolati da un recente studio nel Portogallo che, al contrario ai problemi paventati per una reinfezione di BA.5, ha dimostrato che l'infezione con i ceppi di omicron BA.1/2 provvede alla protezione del 75,3% contro la reinfezione di BA.5 (20).





Le IgA delle mucose possono immunizzare nei riguardi dei virus respiratori e pertanto vi è un potenziale effetto protettivo di questi anticorpi verso l'infezione da omicron e la replicazione virale; infatti, le IgA della mucosa proteggono dall'infezione omicron delle spike virali del CoV-2 (21). Il richiamo vaccinale è efficace nei riguardi della severità della variante omicron in particolare se specifico per la variante. La riduzione della protezione vaccinale e dell'immunità naturale risentono del richiamo specifico per le nuove varianti. Gli anticorpi neutralizzanti specifici sono superiori per i vaccini verso omicron bivalente (22). La seconda dose di vaccino per il SARS-CoV-2 facilita le miocarditi: l'evidenza per danno cardiaco ed infiammazione del miocardio è stata fornita da Cristina Basso docente di patologia cardiovascolare all'università di Padova (23).

Viene riportata una importante osservazione fatta in Argentina da R. Herrera-Comoglio della National University di Cordoba e da S. Lane

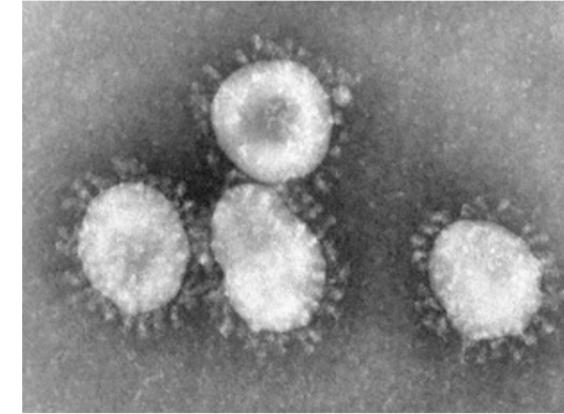


dell'Istituto di Farmacovigilanza delle Scienze di Southampton (Regno Unito) (24) che hanno studiato la trombocitopenia e la trombosi immunitaria indotta (Vitt) dopo la somministrazione del vaccino Sputnik V (come si sa con somministrazione di virus vettore adenovirus 26 e richiamo dopo 21 giorni con adenovirus 5). Altri studi sono stati fatti da AstraZeneca (Oxford), da Johnson e Johnson (Janssen, USA) e da Consino Biologics, Beijing, dimostrando la Vitt in 0,1 casi su un milione di soggetti per lo Sputnik (circa 20 milioni di vaccinati), mentre l'incidenza è di 0,37 casi per un milione di vaccinati con altri vettori virali.

Come riporta anche il Dottor Robert Malone, inventore della tecnologia a mRNA, l'incidenza di malattie e lesioni dal 2020 al 2021 ha riportato dati drammatici: infarti miocardici acuti +343%, tumori neuroendocrini +276%, neoplasie maligne organi digestivi +477%, neoplasie cancro al seno 469%, sindrome Guillian-Barrè +520%, mielite trasversa acuta +494%, rabdomiolisi +672%, sclerosi multipla +614%, ipertensione +2130%, malattie del sangue +204%, infarti cerebrali +294%" (25).

Si tratta di vaccini che sono stati preparati in maniera del tutto nuova e avrebbero avuto bisogno di un maggiore approfondimento, soprattutto (ma non solo) in relazione alle malattie autoimmuni che si possono verificare nel lungo periodo. È stato infatti ora dimostrato che l'RNA può andare ad influenzare il nostro DNA. Uno studio pubblicato su "Nature" e su altre numerose riviste scientifiche (26,27) ha esaminato

i profili di alcuni volontari sani dopo la vaccinazione ed è emerso che nei soggetti vaccinati erano presenti alterazioni consistenti nell'emoglobina, livelli sierici di sodio e potassio, profili di coagulazione e funzioni renali alterate. Lo studio ha inoltre rivelato alterazioni drammatiche nell'espressione genica di quasi tutte le cellule immunitarie. Qui di seguito una sintesi: "In questo studio sono stati arruolati un totale di 11 volontari adulti sani di entrambi i sessi, di età compresa tra 24 e 47 anni. I volontari sono stati divisi in due coorti; cinque partecipanti (coorte A) sono stati vaccinati con una dose intera (4 µg) di vaccino SARS-CoV-2 inattivato (Vero Cell) nei giorni 1 e 14 e sei partecipanti (coorte B) hanno ricevuto una dose intera del vaccino nei giorni 1 e 28. Qui, riportiamo, oltre alla generazione di anticorpi neutralizzanti, alterazioni consistenti nell'emoglobina A1c, livelli sierici di sodio e potassio, profili di coagulazione e funzioni renali in volontari sani dopo la vaccinazione con un vaccino SARS-CoV-2 inattivato. scRNA-seq ha rivelato alterazioni drammatiche nell'espressione genica di quasi tutte le cellule immunitarie dopo la vaccinazione. Complessivamente, il nostro studio raccomanda ulteriore cautela quando si vaccinano persone con condizioni cliniche preesistenti, inclusi diabete, squi-



libri elettrolitici, disfunzione renale e disturbi della coagulazione".

Non c'è alcuna emergenza COVID tra i bambini (28). Non c'è aumento di mortalità per COVID tra i bambini. I rischi di ricovero per COVID nei bambini sono molto ridotti: 1 su oltre 46.000 diagnosi di COVID-19, e riguardano spesso bambini con altre patologie. L'AIFA ha riportato un aggiornamento sul rischio di miocardite e pericardite con vaccini a mRNA (03-12-2021) che segue allo stesso aggiornamento da parte dell'EMA (2/12/2021). Una miocardite ogni 10.000 inoculazioni per giovani significa rischiare molto di più per il vaccino che con il virus (31).





Fatti che molti, a quanto pare vorrebbero ignorare. Il vaccino anti Covid Pfizer, infatti, non è stato mai testato per fermare i contagi. Lo ha ammesso Janine Small, alta funzionaria dell'azienda farmaceutica. Il vaccino anti-Covid Pfizer "non è stato testato per prevenire l'infezione" anche perché "nessuno ce lo ha chiesto" e in ogni caso "non c'era tempo". Sono le testuali parole pronunciate da Janine Small nel corso dell'audizione tenuta lunedì 10 ottobre 2022 al Parlamento europeo...

Draghi sapeva che i vaccini anti-Covid non proteggevano e non proteggono dalla trasmissione del virus, quindi, sapevano che il Green pass non aveva alcuna ragione scientifica e neppure logica di esistere.

Dopo l'epidemia cinese di Wuhan e la pandemia che ne è seguita a livello globale, finalmente la diffusione del coronavirus CoV-SARS-2 è giunto al termine. Già dichiarata la fine nel Regno Unito il 19 luglio 2021, che aveva iniziato primariamente le vaccinazioni l'8 dicembre 2020, mirate in particolare ai soggetti "over" 80 e fragili, tutto il mondo si è allineato, in particolare tenendo conto anche delle terapie orali e degli anticorpi monoclonali con un virus che pur mantenendo la sua contagiosità si è ridotto nella sua virulenza. Il continente africano si è distinto per la sua endemicità legata alle zoonosi della famiglia dei beta coronavirus. Infine si da particolare importanza all'infezione naturale da COVID-19 e alla risposta immunitaria con

l'esonero vaccinale a causa del rischio di trombi per mutazione genetica e sovraccarico anticorpale (29).

### RISCHIO AUMENTATO DI REINFEZIONE DA SARS-COV-2 ASSOCIATA CON L'EMERGENZA DELLA VARIANTE OMICRON

È stato pubblicato un interessante lavoro di Juliet R. C. Pulliam ed altri colleghi (30) sulla situazione presentatasi in Sud Africa dopo la seconda variante beta, la terza variante delta, e la quarta ondata con la variante omicron. Il quesito che si sono posti gli studiosi citati era la capacità di reinfezione di quelli che avevano già presentato una infezione naturale precedente. Gli autori hanno preso in considerazione con data a partire dal 4 marzo 2020 fino al 31 gennaio 2022 105.323,00 reinfezioni sospette su 2.943.248,00 infezioni confermate in laboratorio. La reinfezione nei riguardi della infezione primaria è risultata più bassa durante le ondate dovute alle varianti beta e delta rispetto alla prima ondata. Al contrario la recente propagazione della variante omicron è stata associata con un aumento del coefficiente di reinfezione. Queste infezioni sono risultate da evasione immunitaria piuttosto che da una debolezza immunitaria.

La variante omicron è associata con una marcata abilità ad evadere l'immunità delle precedenti infezioni. Non vi è stata alcuna evidenza epidemiologica di evitare l'immunità con le varianti beta e delta. Vi sono importanti implicazioni sanitarie in paesi come il Sud Africa con alto grado di immunità per le precedenti infezioni. L'ulteriore sviluppo di metodologie per seguire le reinfezioni con nuovi ceppi emergenti tiene in considerazione la protezione derivata dai vaccini e riesce a monitorare il rischio di reinfezioni multiple in prospettiva di profilassi per future epidemie. Dal momento che la omicron 5 è la nuova mutazione della COVID-19 circolante adesso in Italia, pensiamo che sia logico confermare e ricordare quanto studiato dagli studiosi africani che sono stati i primi ad avere a che fare con queste varianti. L'obiettivo del virus è evidente: quello di convivere con i nostri organismi (5). Infatti, il COVID-19 è ormai endemico ed il rischio maggiore oggi è quello della infodemia, vale a dire l'epidemia di

informazioni espresse da medici che hanno dimenticato il giuramento di Ippocrate, da politici interessati a beneficiare della paura generale e da giornalisti compiacenti.

Non vi era nulla di scientifico nei bollettini che venivano riportati a rete unificate ogni giorno e che tutt'ora affollano le reti radiotelevisive. I decessi dovevano sin dall'inizio essere confermati dalle autopsie per la valutazione della causa di morte, così come la valutazione di altri fattori e dell'età. E invece abbiamo semplicemente utilizzato una emergenza sanitaria per creare un senso di paura e di terrore nella popolazione, che ormai esce con la mascherina anche dove non è più neppure richiesta. E intanto già ci preparano ad una quarta o quinta dose autunnale con vaccini a mRNA, di cui si cominciano da più parti a sottolineare gli effetti avversi (20).

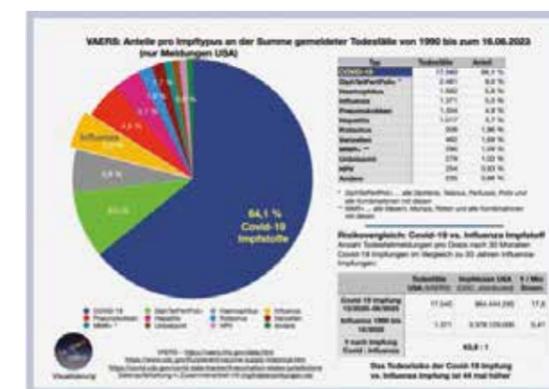
### UN'ULTIMA CONSIDERAZIONE

Ci siamo dimenticati del percorso fatto dall' homo sapiens che si è evoluto per millenni tra virus e batteri, partendo dall'Africa centrale verso il Mediterraneo e quindi l'Eurasia. Vaiolo e peste hanno persino influito sulla presenza e formazione dei gruppi sanguigni. L'importanza del rapporto tra esseri umani e microrganismi come virus e batteri non va sottovalutata nella storia dell'evoluzione. E non deve quindi sorprendere se chi ha avuto il Covid 19 è protetto a livello immunitario molto più di chi si è vaccinato (20). La scorsa stagione Autunno/Inverno non c'era solo il fantasma del COVID-19 in circolazione, ma erano presenti molti altri agenti microbici respiratori con il ritorno dei virus influenzali e dell'RSV, inoltre è da citare la famiglia degli adenovirus e persino lo streptococco emolitico. Il motivo principale di questo lavoro è la descrizione di quanto accaduto con l'obiettivo finale di essere preparati ad una diagnosi precoce e ad una terapia tempestiva che metta in primis la prevenzione con vaccini specifici quando ve ne sia la possibilità (32).

Anche alla luce del fatto che nel sistema di registrazione americana VAERS (recentissima segnalazione), la percentuale di tutti i decessi segnalati dopo la vaccinazione per i vaccini COVID-19 negli USA per il solo periodo che va da dicembre 2020 a giugno 2023 è doppia rispetto al totale di tutti i decessi dal 1990 per tutti gli altri vaccini

### BIBLIOGRAFIA

1. Tarro G. Environment and Virus Interactions: Towards a Systematic Therapy of SARS-CoV-2. British Journal of Healthcare and Medical Research, 9(4). 253-260. August 25, 2022
2. Doshi P. Pfizer and Moderna's "95% effective" vaccines — we need more details and the raw data. British Medical Journal. January 4, 2021 <https://blogs.bmj.com/bmj/2021/01/04/peter-doshi-pfizer-and-moderna-95-effective-vaccines-we-need-more-details-and-the-raw-data/>
3. Mc Gonagle Dennis G. Health-care workers recovered from natural SARS-Cov-2 infection should be exempt from mandatory vaccination edicts. The Lancet vol 4, march 2022. Doi: 10-1016/S2665-9913(22)00038-8.
4. Lavine JS, Bjornstad ON and Anita R. 2021. Immunological characteristics govern the transition of COVID-19 to endemicity. Science, Vol. 371, Issue 6530, pp. 741-745, DOI: 10.1126/science.abe6522.
5. Tarro G. The Italian COVID-19 epidemic and the global pandemic. Prevention and therapies. International Journal of Current Research. Vol. 13, Issue, 05, pp.17261-17266, May, 2021. DOI: <https://doi.org/10.24941/ijcr.41347.05.2021>.
6. Tarro G. L'epidemia italiana e la pandemia globale. ND Natura Docet, Anno II n. 6 Giugno 2021, pp 12-19.
7. Zhang R, Huo C, Wang X. Two Common MTHFR Gene Polymorphisms (C677T and A1298C) and Fetal Congenital Heart Disease Risk: An Updated Meta-Analysis with Trial Sequential Analysis. Cell Physiol Biochem 2018 Mar 15; 45(6): 2483-2496. Doi: 10.1159/000488267.
8. El-baz F,1 Abd El-Aal M, Kamal TM et al. Study



### VAERS

Nel sistema di registrazione americano VAERS, la percentuale di tutti i decessi segnalati dopo la vaccinazione per i vaccini Covid-19 negli Stati Uniti per il solo periodo da dicembre 2020 a giugno 2023 è doppia rispetto al totale di tutti i decessi dal 1990 per tutti gli altri vaccini.

of the C677T and 1298AC polymorphic genotypes of MTHFR Gene in autism spectrum disorder. *Electron Physican*. 2017 Sep. 25; 9(9): 5287-5293. Doi: 10.19082/5287

9. Saadatinia M, Salehi M, Movahedian A et al. Factor V Leiden, factor V Cambridge, factor II GA20210, and methylenetetrahydrofolate reductase in cerebral venous and sinus thrombosis: A case-control study. *J Res Med Sci*. 2015 June; 20(6): 554-562. DOI: 10.4103/1735-1995.165956

10. Giannakou K, Evangelou E and Papatheodorou SI. Genetic and non-genetic risk factors for pre-eclampsia umbrella review of systematic review and meta-analyses of observational studies. *Ultrasound Obstet Gynecol*. 2017 Nov 16. <https://doi.org/10.1002/uog.18959>.

11. Fekih-Mrissa N, Mansour M, Sayeh A. The Plasminogen Activator Inhibitor 1 4G/5G Polymorphism and the Risk of Alzheimer's Disease. *Am J Alzheimers Dis Other Demen*. 2017 Sep; 32(6): 342-346. Doi: 10.1177/1533317517705223.

12. Tarro G. On the End of a Nightmare (COVID-19). The Role of the Immune System. *British Journal of Healthcare and Medical Research* – vol 9, (6) 194-197, December 25, 2022.

13. Zhang L, Alexsia R, Khalil A et al 2020. SARS-CoV-2 RNA reverse-transcribed and integrated into the human genome. *BioRxiv*.

14. Thompson MA, Henderson JP, Shah PK et al. Association of Convalescent Plasma Therapy With Survival in Patients With Hematologic Cancers and COVID-19. *JAMA on Coll* 17;7(8):1167-1175. June 2021.

15. Focosi D, Franchini M, Pirofski LA et al. COVID-19 Convalescent Plasma and Clinical Trials: Understanding Conflicting Outcomes. *Clin Microbiol Rev*, 21;35(3): e0020021. March 9, 2022.

16. Sullivan DJ, Gebo KA, Shoham S et al. Early Outpatient Treatment for Covid-19 with Convalescent Plasma. *N Engl J Med* 2022; 386:1700-1711, May 5, 2022.

17. Li M, Beck EJ, Laeyendecker O et al. Convalescent plasma with a high level of virus-specific antibody effectively neutralizes SARS-CoV-2 variants of concern. *Blood Adv* 6:3678-83; June 2022.

18. Collie S and Nayager J. Effectiveness and Durability of the BNT162b2 Vaccine against Omicron Sublineages in South Africa. *New Engl J Med* 387;14, October 6, 2022.

19. Malato J, Gomes MC and Graca L. Risk of BA.5 Infection among Persons Exposed to Previous SARS-CoV-2 Variants. *New Engl J Med* 387;10. September 8, 2022.

20. Tarro G. Pros and cons of COVID-19 vaccines. *British Journal of Healthcare & Medical Research*. Vol. 10 (1), 174-179, February 25, 2023

21. Havervall S, Marking U and Thalin C. Anti-Spike Mucosal IgA Protection against SARS-CoV-2 Omicron Infection. *New Engl J Med* 387;14. October 6, 2022.

22. Chalkias S, Harper C, Vrbicky K et al. A Bivalent Omicron-Containing Booster Vaccine against COVID-19. *New Engl J Med* 387;14. October 6, 2022.

23. Basso C. Myocarditis. *New Engl J Med* 387;16. October 20, 2022.

24. Herrera-Comoglio R and Lane S. Vaccine-Induced Immune Thrombocytopenia and Thrombosis after the Sputnik V Vaccine. *N Engl J Med* 2022; 387:1431-1432, October 13, 2022.

25. Malone R.W. Lies my gov't told me and the better future coming. Preface Kennedy R.F. *Children's Health Defense*, February 2023, USA.

26. Mart M. Lamers & Bart L. Haagmans. SARS-CoV-2 pathogenesis *Nature Reviews Microbiology* volume 20, 270-284, 2022.

27. Liu J, Wang J, Xu J et al. Comprehensive investigations revealed consistent pathophysiological alterations after vaccination with COVID-19 vaccines. *Cell Discovery* 7:99, 2021.

28. Arantes de Araújo L, Veloso CF, de Campos Souza M, Coelho de Azevedo JM and Tarro G. 2020. The potential impact of the COVID-19 pandemic on child growth and development: a systematic review. Running title: COVID-19 pandemic and child growth and development. *Journal de Pediatria*, DOI: 10.1016/ipd.2020.08.008.

29. Tarro G. COVID-19. The end of a nightmare. [www.edizionihelicon.it](http://www.edizionihelicon.it) July 2022 Fano (PU), Italy.

30. Pulliam JRC, Van Schalkwyk C, Govender N et al. Increased risk of SARS-CoV-2 reinfection associated with emergence of Omicron in South Africa. *SCIENCE* Vol 376, Issue 6593 - 15 Mar 2022. DOI: 10.1126/science.abn4947.

31. Tarro G. AntiCOVID-19 Vaccines for Children. *British Journal of Healthcare & Medical Research*. Vol. 10 (3), 104-110. June 25, 2023

32. Tarro G. Western Season with Epidemic Flu, SARS-CoV-2 Omicron Strains and hRSV. *British Journal of Healthcare and Medical Research*, Vol. 10 (2), 448-453, April 25, 2023.



I.S.F.O.A.

HOCHSCHULE FÜR SOZIALWISSENSCHAFTEN  
UND MANAGEMENT

Qualità svizzera  
Contenuti culturali italiani  
Tecnologia statunitense  
Organizzazione tedesca  
Stile francese

Libera e Privata Unitematica di Diritto Internazionale, fin dalla sua costituzione avvenuta nel 1998, è caratterizzata e riconosciuta universalmente per la propria missione di Solidarietà, Sviluppo sociale e culturale, caratteristiche, queste, uniche, che l'hanno fatta diventare una delle più ambite e prestigiose università telematiche internazionali. I.S.F.O.A. vanta, di conseguenza, una consolidata reputazione, che la qualifica come organizzazione corretta, trasparente e veloce, in particolare nella erogazione e destinazione dei fondi raccolti destinati ad opere di bene in Africa e in Italia: <https://www.youtube.com/watch?v=0lQbYkNw9Fk>

Obiettivo prioritario di I.S.F.O.A. è pertanto proseguire nel consolidamento del proprio posizionamento strategico dominante e della relativa vocazione internazionale:

- dopo aver realizzato, ottenendo notevole riscontro e successo, la traduzione della presentazione istituzionale, attiva sulla propria piattaforma digitale, in 12 Lingue (**Tedesco, Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo, Russo, Cinese, Arabo, Albanese, Greco, Turco, Portoghese**),
- ha avviato l'inserimento dei migliori profili dei propri Laureati, protagonisti di successo, riconosciuti a livello professionale e, soprattutto, per l'impegno sociale e personale profuso, visionabili in rigoroso ordine alfabetico, al seguente link: <http://unisfoa.ch/alumni.html> (eccellenze accademiche: EXCELLENTIUM ALUMNI ISFOA)



[www.isfoa.ch](http://www.isfoa.ch)

## Innovazione tecnologica

Rigenerazione ossea  
in implantologia

di Luciano  
Gastaldi,  
IED BIOE Italia  
S.r.l., Comitato  
scientifico ND

**PREMESSA**

L'implantologia dentale è il complesso di tecniche chirurgiche finalizzate alla riabilitazione funzionale di pazienti affetti da "edentulia" (mancanza totale o parziale di denti) tramite "impianti dentali" inseriti chirurgicamente nell'osso mandibolare o mascellare (o anche sopra di esso, ma sub-gengivale) atti a consentire connessione di protesi, fisse o mobili, per il ripristino della funzione masticatoria. In pratica: "denti artificiali", inseriti in un alveolo per sostituire quelli perduti, antico sogno dell'umanità (esistono reperti archeologici di inserzioni di pezzi di conchiglia lavorata o osso) concretamente realizzato già nella prima metà del secolo scorso e proseguiti fino ad oggi, con brevetti vari (Adams, Branemark, Formiggini, quest'ultimo considerato il Fondatore della moderna implantologia, Tramonte, Pasqualini, Mondani, Lorenzon). La disponibilità di antibiotici è risultata fondamentale per la buona riuscita degli interventi implantologici, ma un fattore sino ad oggi limitante è stato rappresentato dal-

la possibile inadeguatezza del tessuto osseo ad ospitare impianti e dalla possibile insorgenza di complicazioni successive all'impianto: "perimplantite" che, se non trattata precocemente, provoca perdita di osso con conseguente ricaduta sull'impianto stesso.

**OBIETTIVO-RIGENERAZIONE OSSEA**

Dalle problematiche sopra esposte nacque una continua ricerca finalizzata:

- Nel 1964 Bassett, Pawluk e Becker pubblicarono un testo sulla stimolazione ossea usando correnti elettriche. Dopo alcune settimane di trattamento si creava una massiccia formazione di callo osseo in corrispondenza del morsetto negativo ed una leggera necrosi vicino a quello positivo.
- Friedenburg in seguito modificò il metodo di Bassett usando una sorgente di corrente a FET. Anche in questo caso i risultati mostravano una crescita ossea intorno al morsetto negativo ed inoltre si osservava una necrosi a quello positivo.

Questi esperimenti diedero il via ad una serie di lavori in cui si andavano variando i parametri elettrici delle correnti (continue e variabili), come la densità di corrente, l'energia, la forma e la frequenza degli impulsi. Come metodo venivano inseriti elettrodi di acciaio inossidabile direttamente all'interno della separazione, in altri tentativi erano elettrodi formati da una griglia di alluminio in altri ancora degli elettrodi di platino-iridio, collegati ad una serie di batterie da 1.4 V Vennero usate griglie di acciaio inserite nella zona di separazione, attraverso la pelle in anestesia locale, in alcuni casi le viti di unione stesche vennero usate come elettrodi vennero montati dei piatti di ottone e fornita energia da una batteria posta in uno zainetto sulla schie-

na in altri casi le ossa furono incassate in dei tubi di plexiglass di 0.8 cm di diametro e 1.5 cm di lunghezza. Dentro questi tubi vi erano degli elettrodi di rame, isolati dalla gamba mediante un batuffolo di cotone.

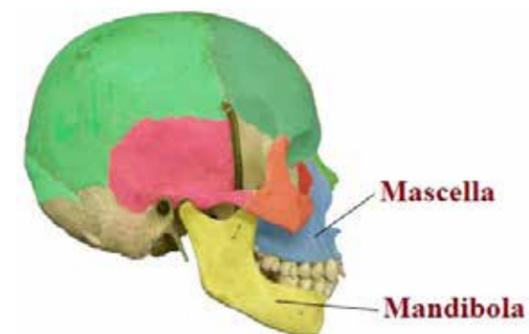
I dispositivi potevano usare batterie da 7.5 V che, assieme ad un generatore di corrente a FET che erogava 10 mA, un punto degno di nota è che come gli studi non hanno fornito chiare indicazioni su quali quantità elettriche sono principalmente responsabili della crescita stimolata delle ossa, potrebbero essere coinvolte sia densità di corrente sia gradiente di tensione, alcuni hanno avuto successo erogando oltre 0.61 J di energia elettrica, mentre qualche insuccesso ha ricevuto meno di 0.56 J di energia. La conclusione è che ci potrebbe essere semplicemente una soglia di energia necessaria al di sotto della quale non si osserva stimolazione, e il mezzo con il quale l'energia è iniettata è probabilmente di importanza secondaria.

**LA STRATEGIA "QUANTICA"**

Chiaramente, un approccio completamente non invasivo avrebbe rimarchevoli vantaggi in termini di sicurezza del paziente e convenienza: così dai nostri laboratori (*Quantica R&D e Ied bioe Italia*) nasce un prototipo auto-costruito realizzato mediante l'uso di campi frequenziali tempo-variabili applicati dall'esterno, in modo che le attività degli osteoblasti possono essere stimulate nelle vicinanze dell'elettrodo in modo da produrre un effetto di riorganizzazione del tessuto piuttosto che di stimolazione degli osteoblasti.

I risultati ottenuti confermano il concetto che le caratteristiche di un impulso hanno qualità 'organizzazionali' piuttosto che 'stimolatrici'. Ovviamente l'utilizzo di questa tecnica non pregiudica possibili successivi interventi chirurgici.

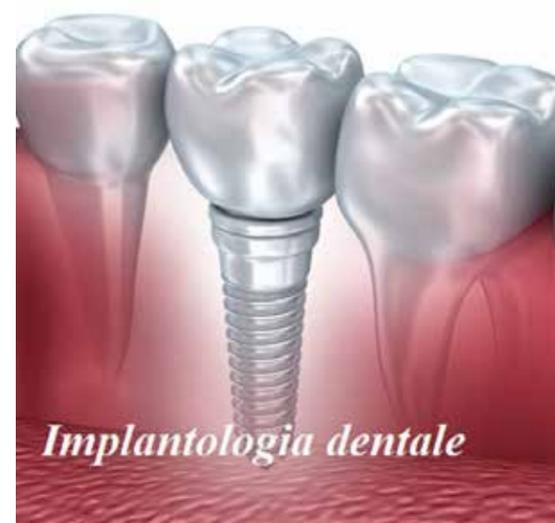
Esperimenti condotti ricercatori dell'SBQ (Società Internazionale di Semeiotica Biofisica Quantistica) nel 2011 mostrano risultati molto interessanti: sostanze chimiche di natura organica e non organica, nonché molecole biologiche e composti organici complessi emettono, rispettivamente, singole frequenze elettromagnetiche o uno spettro di frequenze che corrisponde a quelle delle sostanze contenute. In termini generici possiamo dire che qualsiasi oggetto



biologico ha una propria **vibrazione specifica**, dipendente dalle vibrazioni interne tra le molecole di idrogeno e quelle di ossigeno. Oramai da anni noi della Quantica R&D lavoriamo sul principio della risonanza energetica e sulla tecnica idrofrequenziale.

Sottoponendo al test di *risonanza frequenziale* abbiamo visto che gli oggetti biologici rispondono a frequenze, riarmonizzano la materia alterata che ne assorbe le frequenze. Qualsiasi cellula dalla più semplice alla più complessa si forma all'origine per il contributo e la differenziazione dei tre foglietti embrionali (ectoderma, mesoderma, endoderma) che sono tre come le tre energie fondamentali (elettrica, polarizzata e magnetica): questo collega la biologia alla fisica. Secondo gli studi di Paul Nogier, (fondatore, negli anni '50 dell'Auricoloterapia) le frequenze di base di risonanza dei tessuti biologici sono sette:

1. **Frequenza A:** energia di tipo elettrico, frequenza di base dei tessuti, corrisponde alla cellula, alle mucose, alla pelle.
2. **Frequenza B:** energia di tipo magnetico, regola le funzioni respiratorie, digestive ed endocrine tranne quelle surrenaliche.
3. **Frequenza C:** energia di tipo magnetico-polarizzata, regola le funzioni circolatorie, muscolari ed ossee, il sistema renale e genitale.
4. **Frequenza D:** energia conduttrice di tutte le altre energie, regola l'equilibrio delle simmetrie, cioè il bilanciamento tra i due emisferi.
5. **Frequenza E:** energia di tipo magnetico-polarizzata, regola le funzioni dell'apparato neurologico e neurovegetativo.
6. **Frequenza F:** energia di tipo magnetico, regola i centri della sottocorteccia cerebrale che comandano le funzioni della frequenza E, è correlata alla sensazione di sentirsi a proprio agio o a disagio.



**7. Frequenza G:** energia di tipo elettrico, corrisponde alla coscienza, è influenzata da tutte le altre frequenze ma a sua volta è in grado di influenzarle.

A nostro parere se i tessuti biologici ed i loro componenti possono **ricevere, trasdurre e trasmettere** segnali elettrici, acustici, magnetici, vibrazioni meccaniche e termiche allora, su questa base, si possono spiegare fenomeni quali:

1. Reazioni biologiche al campo elettromagnetico atmosferico e disturbi ionici dovute a macchie solari, tuoni tempeste e terremoti.
2. Reazioni biologiche ai campi geomagnetici ed ai campi di Schumann.
3. Risposte biologiche a macchine che producono elettricità, magnetismo, fotoni e vibrazioni acustiche (generatori di frequenza).
4. Alcuni dispositivi medici che rilevano, analizzano e modificano i campi elettromagnetici biologici (il biocampo).
5. Tecniche come l'agopuntura, la moxibustione, e laser (fotonica) e l'agopuntura possono avere effetti curativi.
6. Il massaggio dei tessuti profondi, la terapia fisica o la chiropratica possono promuovere la guarigione.
7. Terapia neurale.
8. Elettrodermica di screening.

### IMPORTANZA BIOLOGICA DI DEBOLI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Per comprendere come i CEM deboli possano avere effetti biologici è importante comprendere alcuni concetti:

1. Molti scienziati credono ancora che i campi elettromagnetici deboli hanno poco o nessun effetto biologico. Come tutte le credenze questa è una questione ancora aperta e si basa su alcuni presupposti scientifici. Queste ipotesi sono basate sul paradigma **termico** e sul paradigma della **ionizzazione**.
2. I campi elettrici devono essere misurati non solo come forti o deboli, ma anche come

vettori o portatori di informazioni. Poiché i campi elettrici convenzionalmente definiti come fortemente termici possono essere a basso contenuto di informazioni biologiche mentre i **campi elettrici convenzionalmente considerati termicamente deboli o non ionizzanti possono essere ad alto contenuto di informazioni biologiche, se esiste un sistema di ricezione nei tessuti biologici.**

3. I campi elettromagnetici deboli sono: bioenergetici, bioinformazionali, non ionizzanti e non termici nonché misurabili ed esercitano effetti biologici. I campi elettromagnetici deboli hanno effetto sugli organismi biologici, tessuti e cellule, che sono altamente dipendenti da specifiche frequenze e la curva dose- risposta non è lineare. poiché l'effetto dei campi elettromagnetici deboli non è lineare, **i campi di giusta frequenza ed ampiezza** possono produrre effetti di grandi dimensioni, che comunque possono essere **benefici o dannosi**.
4. I tessuti biologici hanno componenti elettronici in grado di ricevere, trasdurre e trasmettere i deboli segnali elettronici che sono in realtà al di sotto del rumore termico.
5. Gli organismi biologici possono utilizzare i campi elettromagnetici deboli (elettrici e fotonici) per comunicare con tutte le loro parti.
6. Un campo elettrico può trasportare informazioni attraverso le fluttuazioni di frequenza e ampiezza (modulazione di una portante)
7. Gli organismi sani biologicamente hanno biocampi coerenti mentre gli organismi insalubri hanno interruzioni di campo e segnali non integrati.
8. Misure correttive per correggere le interruzioni di campo e migliorare l'integrazione di campo sono, ad esempio, l'agopuntura, la terapia neurale.

Con la tecnologia SMT e la Quantica R&D nasce la terapia **riparativa funzionale** volta a promuovere la salute: di seguito un esempio in campo odontologico.

### EFFETTI DEL RICONDIZIONAMENTO CELLULARE FREQUENZIALE S.M.T. (SUPRA MOLECULAR TECHNOLOGY) IN IMPLANTOLOGIA DENTALE: CASE REPORT

A cura di Valter Giraudi, Medico chirurgo, Odontoiatra)

La Perimplantite è l'infezione batterica che coinvolge i tessuti attorno all'impianto endosseo, e che, se non curata nello stadio iniziale, provoca una perdita di osso e una mobilità e perdita dell'impianto stesso. I sintomi della perimplantite sono:

- gonfiore,
- arrossamento,
- sanguinamento gengivale,
- dolenzia (in stadi avanzati) alla percussione, a causa del tessuto di granulazione che si è creato attorno alla vite implantare.

Le cause che portano alla perimplantite possono essere molteplici: fumo, carie, igiene orale, malattie sistemiche ( ad esempio il diabete, familiarità ecc.). È molto importante riuscire a fare una diagnosi al primo stadio, quando la tasca gengivale attorno all'impianto non supera i 3-4 millimetri, perchè si può intervenire e decontaminare la zona e a fare una rigenerazione ossea. Quando, invece, la tasca supera i 5 mm (come nel caso successivo) spesso si ha la perdita dell'impianto anche utilizzando varie tecniche.

Nel maggio 2022 visito la Signora E.C., la quale presenta gonfiore in corrispondenza di un impianto in sede 36. Eseguo la prima radiografia che evidenzia un notevole riassorbimento osseo, con tasca purulenta che supera i 5 mm. La signora decide di fare delle sedute di ricondizionamento cellulare frequenziale S.M.T. (Supra Molecular Technology) per vedere se si riesce a recuperare l'impianto compromesso.



A seguire l'evoluzione del caso, mediante radiografie.

Prima radiografia, eseguita il 23-05-2022: si nota chiaramente un riassorbimento verticale e orizzontale dell'osso. L'esame clinico evidenzia presenza di tasca purulenta attorno all'impianto.



Radiografia eseguita il 27-7-2022, dopo 2 sedute: si nota già un miglioramento, con iniziale rigenerazione ossea.



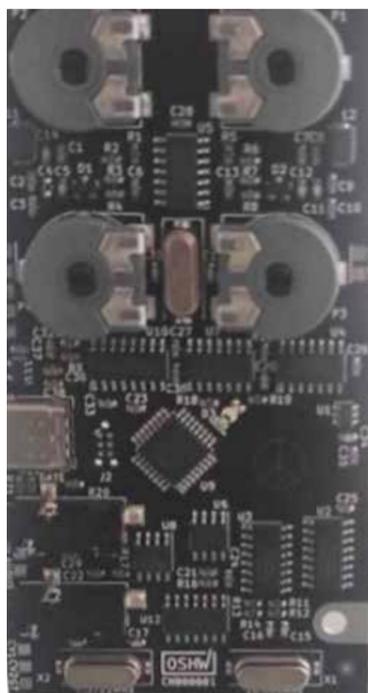
Sono state fatte altre sedute, ed è ancora più evidente la rigenerazione ossea, con scomparsa dell'infiammazione gengivale e tasca ridotta, senza più fuoriuscita di essudato purulento



Radiografia del 27-10-22: l'osso è stato completamente rigenerato, perfetto.

Ho sottoposto successivamente l'impianto, tra l'altro piuttosto corto, al carico con un provvisorio e, il 31-5-2023, ho eseguito un'altra radiografia, dove si evidenzia l'impianto con il suo moncone (dopo sei mesi di carico).

Più nessun problema: osso perfetto. Nonostante sia il pilastro terminale di un ponte (quindi con un carico maggiore rispetto ad una corona singola), non si evidenziano riassorbimenti. L'impianto verrà continuamente monitorato negli anni, con altre radiografie ed è nostra intenzione affiancare l'esperienza con ulteriore casistica, nella convinzione che questa tecnica rigenerativa sia destinata a rivoluzionare l'Implantologia dentale, con un impatto decisivo in termini di efficacia.



Scheda madre elettronica per uso frequenza



Tubicino di trasmissione superficie gengivale



# MCB OPERATORI *in* "MASSOIDROTERAPIA"

Diventa un professionista sanitario aus.

**Iscriviti al corso!**

[www.stgcampus.it](http://www.stgcampus.it)

Titolo riconosciuto dal Ministero della Salute



## L'eterna odissea

# Il pensiero ossessivo: una scomoda comodità



di Paola  
Cadonici,  
Pedagogista,  
Psicoterapeuta,  
Logopedista,  
membro del  
Comitato  
scientifico  
di ND

Il superstizioso e il fobico si assomigliano: entrambi combattono le difficoltà con ritualità scaramantiche e adattano la dimensione spazio-temporale alla portata dei loro timori. Più o meno consapevolmente, convogliano tutte le angosce personali e interpersonali in un grande imbuto emotivo e le mescolano rendendole irrinconoscibili. Per distogliere l'attenzione da ciò che non vogliono affrontare, mettono a punto un diversivo molto efficace: il pensiero ossessivo. Con un gioco di prestigio, più o meno riuscito, fanno scomparire tutte le apprensioni derivanti dall'insicurezza, dalla frustrazione, dalla paura dell'errore, dal bisogno di conferma, dalla preoccupazione per il giudizio altrui, dall'ansia da prestazione...

Il superstizioso sembra avere le idee molto chiare sui pericoli che lo minacciano e sulle misure protettive da adottare: per sentirsi un una

botte di ferro gli basta cambiare il percorso se un gatto nero gli attraversa la strada, evitare il martedì e il venerdì per le partenze, i matrimoni o le nuove attività, prepararsi alle calamità negli anni bisestili, annullare la disgrazia provocata da uno specchio rotto o da una bottiglia d'olio versata spargendo dei pizzichi di sale in ogni direzione...

Il fobico sceglie una propria debolezza e l'assolutizza al punto tale da renderla sinonimo di identità: può trasformare la disfluenza in paura della parola, il rapporto conflittuale col cibo in anoressia o bulimia o in entrambe, la propensione alla gelosia in controllo, il timore per lo sporco in duello all'ultimo sapone con germi, virus e batteri, una dispercezione emotiva dello spazio in claustrofobia o agorafobia ...

Un'ossessione offre il vantaggio emotivo di fare terra bruciata intorno a sé e di colonizzare tutta quanta la dimensione esistenziale. Chi aspira a mettersi in panchina in quel gioco chiamato vita e non vuole guardare in faccia le proprie paure reali la fa attecchire e germogliare nello spazio mentale quotidiano. La pericolosa pianta infestante diventa facilmente dominante nello scenario emotivo. Innaffiarla e concimarla diventa una priorità per chi aspira a trasformarsi da vittima a beneficiario della sua ingombrante presenza.

E così, i suoi appassionati coltivatori ne diventano dipendenti. Il superstizioso affida il proprio destino quotidiano ai segni favorevoli che legge nelle stelle, nell'oroscopo, nel calendario.... Il balzubiente vive ogni relazione in funzione della parola, l'anoressico/bulimico pensa solo al digiuno o alle abbuffate, chi è terrorizzato da germi e batteri passa tutto il suo tempo a lavarsi le mani fino a scorticarsi, il geloso cronico rincorre il fantasma di un ipotetico tradimento, l'agorafobico cerca tutte le scuse per non uscire

di casa, il claustrofobo preferisce fare sei piani a piedi pur di non prendere l'ascensore. Il superstizioso e il fobico vivono male con le fissazioni, ma senza vivrebbero peggio, o almeno lo credono.

## COLPA O PRETESTO?

Al Covid 19 è stata attribuita la responsabilità delle crisi familiari, dell'ingestibilità infantile, del disagio adolescenziale, dei disturbi d'apprendimento, delle sociopatie, delle condotte di pulizia maniacali (la cosiddetta "rupofobia"). In realtà ha solo fatto emergere il malessere serpeggiante che non volevamo o non riuscivamo a vedere. Se grattiamo la crosta del nostro apparente benessere ci accorgiamo quanto siamo male. Non coltiviamo le relazioni affettive, non diamo le regole ai bambini, dimentichiamo che l'apprendimento richiede tempo, pazienza e affetto, lasciamo gli adolescenti in balia della tecnologia, preferiamo i contatti virtuali all'amicizia, siamo sempre più individualisti, non conosciamo e non governiamo le nostre emozioni, identifichiamo il valore personale con la produttività. Abbiamo paura di noi stessi e degli altri: questa è la triste realtà che facciamo fatica a guardare. Il Covid 19 ha reso visibile lo sporco che avevamo nascosto sotto il tappeto della superficialità. Detergere continuamente le mani con sapone e disinfettanti può proteggerci dai potenziali "untori", ma non serve a lavare via dal nostro mondo emotivo la sociopatia e l'insicurezza da che ci appestano.

## L'ETERNA ODISSEA

Dal mondo classico, che ha capito la complessità umana migliaia di secoli prima della Psicologia, arriva un importante strumento riflessivo su chi siamo, dove andiamo e cosa temiamo: l'Odissea. Cosa abbiamo in comune con il suo protagonista che ha solcato i mari in un'epoca tanto diversa dalla nostra? Tutto! Cambiano i costumi, ma l'essenza umana resta la stessa. Ulisse è sempre Ulisse.

## PENSIERO? NO, GRAZIE!

*Ma, chiunque di quelli ebbe  
gustato quei fiori di loto dolci  
come il miele più non voleva  
far ritorno indietro a recar novelle,  
anzi voleva tra gli uomini lotòfagi*

## Turbe del comportamento alimentare

# ANORESSIA-BULIMIA



*restare e obliare il ritorno e mangiare loto.  
Droghe, alcol e tecnologia sono i nuovi fiori di loto che assicurano l'ottundimento del pensiero.*

## OSTACOLI DA SUPERARE E PAURE DA AFFRONTARE

*Era da un lato Scilla,  
e dall'altro Cariddi  
orrendamente inghiottiva le salse acque  
del mare...  
E quello fu l'orror più miserando  
ch'io vidi mai, fra quelle traversie patii  
correndo per le vie del mare!*

Se la paura fa vedere ogni ostacolo insormontabile, il coraggio lo rende affrontabile.

## L'IRRESPONSABILITÀ HA UNA VOCE SUADENTE

*Il navigante che là dal mare impròvvido  
si appressa il canto ascolta delle due Sirene,  
non torna più, non vede più festanti  
muovergli incontro i pargoli e la sposa  
le Sirene l'ammàiano col canto armonioso,  
e v'è, là presso, un cumulo di ossami  
d'uomini putrefatti a cui d'intorno  
vanno disfacendosi le carni.*

Le sirene cantano per noi ogni volta che ci lasciamo sedurre dalla comodità, cerchiamo di evitare le difficoltà e chiudiamo gli occhi sui doveri che abbiamo verso noi stessi e gli altri.





**LA DISUMANITÀ È CIECA  
MA VORACE**

... Il mostro,  
cacciò le mani nei miei compagni, due ne prese  
insieme, li batté come cùccioli per terra:  
il cervello schizzò, bagnò la terra.  
Poi li smembrò, poi ne fece un pasto.

La spietatezza ama banchettare con le carni degli sprovveduti incapaci di proteggersi.

**LA PRESUNZIONE  
NON AMA L'ANONIMATO**

Io mi volsi al Ciclope in tuon di scherno:  
"Non fu dunque, o Ciclope, un uom da nulla  
quello a cui tu, con ampia violenza, divorasti  
nell'antro i cari amici...  
Se alcuno tra gli uomini mortali della tua brutta  
cecità ti chiede, digli che l'occhio te lo tolse  
Ulisse, l'espugnatore di fortezze, il figlio di Larte,  
che in Itaca dimora".

Quando abbiamo bisogno di dire "Lei non sa chi sono" ci illudiamo di metterci al di sopra di tutto e di tutti, in realtà siamo solo dei presuntuosi. E forse noi stessi siamo i primi a non sapere chi siamo.

**GLI USURPATORI  
SONO SEMPRE IN AGGUATO**

Tornerai tardi, a stento, in nave altrui, tutti avendo perduti i tuoi compagni,  
e in casa troverai nuove sciagure:  
uomini che divorano i tuoi beni. Tu tornerai,  
ma della loro proterviatrarrai vendetta!

1) Vita di Pi, Ang Lee, Cina-Usa 2012

Il cammino è spesso funestato da persone prive di scrupoli che sgomitano per farci perdere il nostro posto. Imparare a difenderlo senza cadere nella tentazione di pagare i nemici con la stessa moneta è una delle difficoltà del viaggio.

**LA SOLITUDINE È NOSTRA  
COMPAGNA DI VIAGGIO**

*E d'un tratto il Cronide allor tuonò, e colpita dal fulmine di Giove sopra se stessa roteò la nave i miei compagni caddero nel mare non voltero i Numi il lor ritorno.*

**Di fronte alle difficoltà siamo soli.  
TRA ISTINTO E RAGIONE**

*Con la verghetta mi percosse  
e mi diceva: "Or vattene al porcile  
giaci anche tu con gli altri tuoi compagni!".*

L'istinto è al servizio della sopravvivenza, ma, se non è governato dalla ragione diventa distruttivo.

**TENTAZIONI E FEDELITÀ**

*Calipso dalle belle chiome,  
la veneranda Dea, la cantatrice  
Anche un Nume immortale,  
ivi giungendo,  
sarebbe stato attòrito  
a guardare  
ed avrebbe gioito entro il suo cuore.*

La fedeltà non è mancanza di occasioni, ma scelta consapevole.

**PER ULISSE È SEMPRE OGGI**

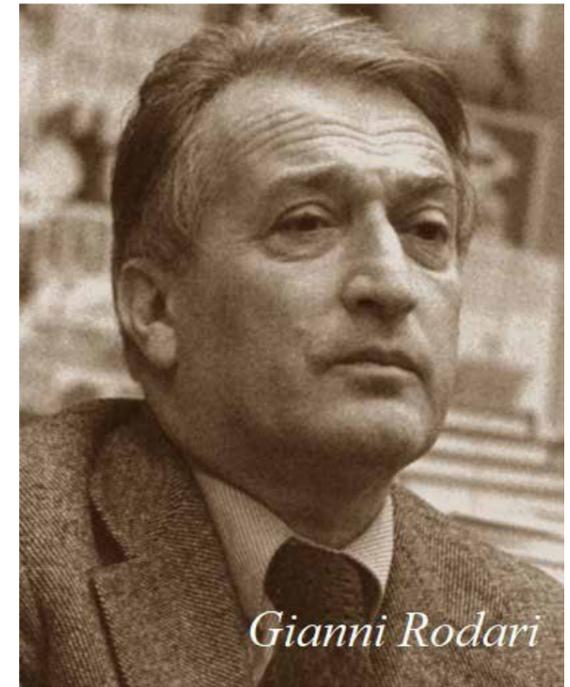
Per il mondo classico Ulisse è un viaggiatore che deve guardare in faccia le sue paure, affrontare molte difficoltà, resistere alla tentazione di lasciarsi andare allo sconforto, lottare per rimanere fedele ai valori esistenziali importanti e sopportare la solitudine. Ed è nello stesso modo che lo vede l'Immagine dei nostri giorni. Il protagonista del film Vita di Pi<sup>1</sup>, in seguito a un naufragio, si ritrova da solo su una scialuppa in compagnia di una tigre feroce. Per sopravvivere deve procurare ogni giorno del cibo alla belva se non vuole es-



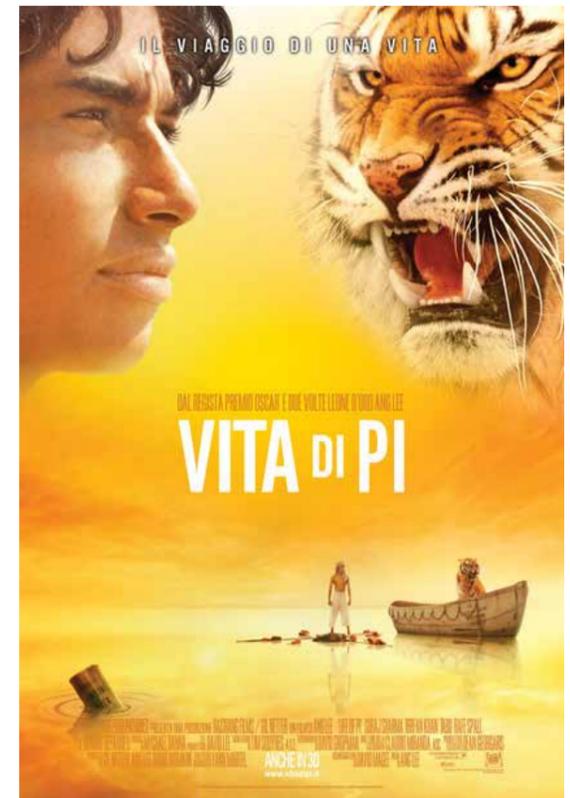
sere sbranato a sua volta. Dall'Odissea al film, da ieri ad oggi: sono le difficoltà a tenerci in vita e i problemi a trasformarsi in risorse.

**ULISSE CON DIFETTO**

Quando viene al mondo un bambino rinasce Ulisse che si prepara ad intraprendere il proprio viaggio verso la conoscenza di sé e del mondo. Durante la difficile navigazione deve affrontare pericoli, trasformare la paura in coraggio, far prevalere la ragione sull'istinto, imparare a difendersi, resistere alla tentazione di perdersi e trovare la strada di casa. Non deve vergognarsi delle sue debolezze che, invece di squalificarlo, lo rendono più umano. Il novello Ulisse non può sentirsi esentato dal viaggio per colpa o per merito del suo tallone d'Achille. Se spreca il tempo a lui concesso in alibi ed esenzioni si limita ad esistere, se lo utilizza per combattere le battaglie contro le difficoltà quotidiane vive. Ma vivere è tanto duro e difficile che il desiderio di scappare a gambe levate da se stesso lo alletta in continuazione. Oscar Wilde dice che il miglior modo per vincere le tentazioni è cederle. Ed è quanto fa l'ossessivo che si nasconde dietro le fobie per non affrontare la paura di vivere. Se balbetta si concentra su un mozzicone di parola da bruciare nella fretta comunicativa o da consumare nel silenzio della rinuncia. Se sviluppa un disturbo alimentare porta l'attenzione sua e degli altri su ogni briciola trangugiata o rifiutata. Se insegue il fantasma del tradimento consente al tarlo della gelosia di rodere ogni momento. Se soffre di rupofobia si sfinisce in lotte contro virus e batteri. Se teme che lo spazio non sia mai a misura del suo coraggio, non sa fare a meno del letto di Procuste. La vita è un dono che non abbiamo meritato al momento della consegna, ma che dobbiamo meritare per tutto il tempo a noi concesso.



Rodari per il suo oroscopo di Capodanno consulta un indovino che ha le idee molto chiare sul numero dei mesi, sull'alternarsi delle stagioni e dei giorni, sulle feste garantite dal calendario, ma non può vedere nulla sul destino dell'anno nuovo perché sarà come gli uomini lo faranno.



## L'esame della vista

# L'importanza di visite periodiche del sistema visivo



di Leonardo Rota,  
Optico  
Salsomaggiore Terme

“Anche l'occhio vuole la sua parte”, è una frase che spesso utilizziamo anche se non sempre diamo la giusta importanza alla cura della vista: l'occhio, infatti, può essere vittima di patologie importanti, o più semplicemente soffrire di un difetto visivo.

Sottoporsi frequentemente ad un'attenta visita optometrica/oculistica può fare la differenza, prevenendo e tenendo sotto controllo il peggioramento progressivo.

Come anticipato molte volte la vista passa in secondo piano e anche quando ci si accorge di non avere una visione pulita al 100%, si tende ad affaticare l'occhio piuttosto che supportarlo con uno strumento di correzione visiva.

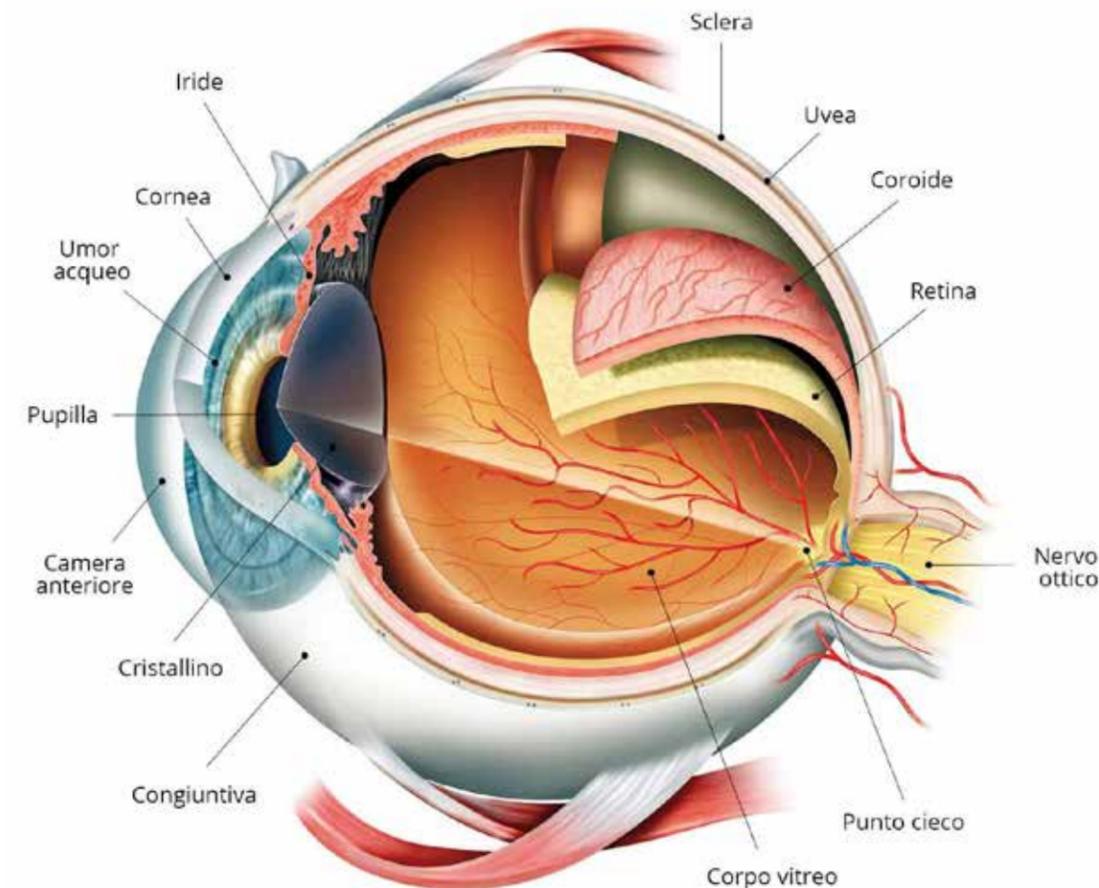
Eppure la vista è, tra i cinque sensi, uno dei più importanti; ci permette di vedere, fare e percepire. Secondo la Società Oftalmologica Italiana rappresenta infatti il 90% della nostra esperienza sensoriale.

Per prevenire piccoli difetti che nel tempo potrebbero trasformarsi in malattie oculari più gravi, basterebbe sottoporsi periodicamente ad una visita oculistica.

## LA VISITA

Durante la visita in ambulatorio, viene controllato lo stato di salute degli occhi attraverso alcuni esami, indolori e per lo più non invasivi.

Come primo step bisogna attuare un'accurata



anamnesi della storia del paziente e della sua famiglia. Attraverso l'esame obiettivo, si esamina l'allineamento degli occhi, lo stato del segmento anteriore, l'eventuale presenza di alterazioni macroscopiche.

Con la lampada a fessura (o biomicroscopia), si controllano tutte le strutture dell'occhio, come la congiuntiva, la sclera, la cornea, la camera anteriore, l'iride e il cristallino.

L'esame attraverso l'autorefrattometria permette di avere una stima grossolana dell'errore e del difetto di refrazione del paziente (miopia, ipermetropia, astigmatismo), soprattutto nei ragazzi giovani dove l'ampiezza accomodativa è elevata è fondamentale per l'ottico/optometrista l'uso dello schiascopio uno strumento che ci consente di avere un dato più accurato e attendibile poichè mantiene l'accomodazione sotto controllo. Infine il classico esame della vista (acuità visiva) permette di misurare in entrambi gli occhi la capacità di mettere a fuoco e distinguere gli oggetti.

## CHI PUÒ EFFETTUARE LA VISITA?

Come primo punto, bisogna distinguere la visita ottica/optometrica dalla visita oculistica. Quest'ultima, infatti, è eseguita da un medico oculista, a differenza della prima che, invece, è frutto dell'analisi dell'optometrista. L'optometrista è una figura professionale in grado di misurare e analizzare i difetti della vista, stabilire la tipologia migliore di occhiali o lenti a contatto, svolgere attività di laboratorio eseguendo montaggio e confezionamento del prodotto, e tutto il necessario per l'igiene e la pulizia di lenti e occhiali e inoltre proporre e vendere ausili per ipovedenti. L'oculista è invece il medico che esegue la visita oculistica per essere tale deve aver conseguito una laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in oftalmologia. Egli oltre che prescrivere occhiali e lenti a contatto, eseguirà una visita in merito alla salute degli occhi ed eventualmente effettuare diagnosi, prevenire e curare malattie, prescrivere terapie e farmaci, eseguire interventi chirurgici.





### FREQUENZA CONTROLLO

Negli anni sono stati fatti diversi studi riguardo la frequenza con cui vengono effettuati i controlli visivi. Personalmente, in base all'esperienza che ho maturato gestendo un negozio di ottica, posso dire che verosimilmente la mag-

gior parte delle persone torna a fare il controllo solo nel momento in cui il calo del visus è più evidente. A quel punto, se non ci sono fastidi particolari per i quali si recano direttamente dal medico oculista, tornano per un controllo della vista che al 90% delle volte è effettivamente peggiorata. Vedo raramente persone che ciclicamente tornano solo per far controllare la salute dell'occhio e per assicurarsi che nulla stia cambiando.

Uno studio pubblicato dall'Università canadese di Waterloo sulla rivista *Optometry and Vision Science* ha monitorato quasi 6.400 pazienti visitati in un intervallo di tempo di un anno; di questi il 40% si era presentato solo per un controllo, pur non avvertendo sintomi o disturbi particolari.

Tra questi pazienti che potremmo definire "asintomatici":

- il 58% ha mostrato cambiamenti significativi rispetto alle visite precedenti,
- il 41% ha dovuto mettere o cambiare le lenti,
- il 16% ha scoperto di avere un problema o una malattia,
- il 31% ha ricevuto raccomandazioni per modificare le proprie abitudini relative alla vista.



Nei pazienti che non si sottoponevano a visite oculistiche da diverso tempo sono state riscontrate le variazioni più importanti anche in soggetti giovani o di mezza età.

Alla luce di tali dati sopra riportati assume una maggiore importanza una cadenza regolare di visite oculistiche con l'aumentare dell'età; infatti, è indispensabile avere la possibilità di diagnosticare in fase iniziale patologie che non si manifestano con particolari sintomi, come il glaucoma la degenerazione maculare o il diabete.

In sintesi, sulla base di questo studio, possiamo affermare e raccomandare che tutti dovrebbero avere tra le proprie buone e sane abitudini, una regolare cadenza del controllo presso un optometrista/oculista di fiducia al fine di preservare al meglio la vista che rappresenta più dell'90% delle nostre percezioni. La salute dell'occhio è fondamentale per conservare la propria capacità visiva, essenziale per la qualità della vita e l'autonomia personale, come nel lavoro. Per questo motivo non va trascurata, né sottovalutata.

Viene suggerito di sottoporvisi almeno ogni uno o due anni ad un controllo. Nel caso degli over 40 è bene che il controllo sia effettuato con una frequenza maggiore, senza attendere che vi siano disturbi oggettivi relativi alla vista. Infatti, dopo i 40 anni, diventa più elevata la possibilità di insorgenza di patologie gravi, come il glaucoma (riduzione del campo visivo, aumento della pressione intraoculare ed escavazione della papilla ottica).

Nel caso dei bambini, spesso vengono sottoposti da un neonatologo, appena nati, ad una visita, al fine di poter escludere immediatamente malattie congenite o malformazioni. Il bambino, si sottopone a una prima vera e propria visita oculistica ad un anno, specialmente se ha familiarità con malattie congenite.

Spesso, infatti, nei bambini i primi segnali di allarme in presenza di difficoltà visive portano i sintomi dell'astenopia (mal di testa, lacrimazione, offuscamento visivo): capita che i piccoli vengano considerati svegliati a scuola, ma in seguito al controllo si scopre ad esempio che sono ipermetropi. L'ipermetropia è un difetto visivo che il bambino compensa con uno sforzo accomodativo importante, il che può portare



mal di testa alla fine della giornata o impedirgli di concentrarsi a lungo.

### PATOLOGIE OCULARI

Come anticipato, la visita oculistica è fondamentale per la prevenzione di malattie oculari. Oltre ai semplici difetti visivi, come miopia o astigmatismo, sono numerose le patologie che possono interessare l'occhio. Tra le più diffuse vi sono:

- **cataratta:** consiste nella progressiva opacizzazione del cristallino;
- **degenerazione maculare senile:** è una malattia della retina che comporta diminuzione o perdita della funzione visiva centrale;
- **distacco della retina:** avviene quando la retina si scolla dalla parte posteriore dell'occhio;
- **cheratocono:** deformazione della cornea che causa una distorsione della vista.

In conclusione possiamo affermare che la visita oculistica deve avere una cadenza annuale anche senza la presenza di particolari segnali e sintomi di disturbi. Così facendo si possono prevenire efficacemente e tenere sotto controllo le patologie sopra citate.



## Arte e ispirazione

a cura di **Claudia Amadesi**  
Artista

### Bianco: opere senza tempo

Nelle nuove opere della linea "Geometrie", iniziate a gennaio, ho riscoperto l'amore verso il bianco, il minimalismo e il segno grafico. Nei dipinti che voglio presentare oggi ci sono gli stormi di uccelli che ogni giorno vedo su un ponte mentre mi sto recando al lavoro. Geometrie essenziali nei cieli tersi o nuvolosi che mi hanno ispirato. Il volo 1-2 sono dipinti delicati e ricchi di poesia. Ovviamente mi fermo qui perché con la mente sono già oltre, alla ricerca di nuove ispirazioni; davvero non posso farne a meno. Ho esposto "Il volo1" presso la MA-EC Gallery a Milano ma sto già cercando altri spazi espositivi con curatori che mi accolgano perché piace il mio lavoro. Sono felice di essere stata selezionata per due mostre a tema: "Geografie" che si è svolta a Milano e "100 Artisti a Palazzo Fani" Tuscania (VT) che inizierà sabato 15 luglio dove sarà esposto "Il volo 2". Potete seguire gli sviluppi sul sito: [www.modern-art.it](http://www.modern-art.it) o sui social dove anche le opere più recenti sono disponibili per la consultazione (FB -IG amadesiclaudia)



"Il volo 1" 80x100



"il volo2" 80x100

# Linea VASOStar®

## GAMBE BELLE E IN SALUTE A QUALSIASI ETA'



Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di uno stile di vita sano.



# Estate, Bellezza nutraceutica e «cellulite»

### Giunge il caldo sole estivo e improvvisamente ci accorgiamo...

Un argomento molto interessante che dovrebbe essere tenuto in considerazione con costante osservazione e continuità nel lungo tempo invernale, che in realtà si palesa all'attenzione in prossimità dell'estate. Il termine corretto della "cellulite" è Panniculopatia Edemato Fibro Sclerotica (PEFS) e definisce una patologia che colpisce più dell'80% delle donne e si presenta in vari stadi come un inestetismo che affligge non solo la zona colpita, ma la persona nel suo intero complesso.

La cellulite è una patologia che si evidenzia sulla cute delle donne (di qualsiasi età) ha sede nella parte più profonda del tessuto e del microcircolo della zona interessata.

La cellulite non è grasso! Inoltre, non è prerogativa solo della persona in sovrappeso esistono donne molto magre con cellulite.

## SIMBOLISMO

Partiamo dalla pelle che rappresenta un organo di superficie del corpo umano ed è l'involucro protettivo e insieme a questa funzione e anche di contatto con il mondo esterno.

La pelle rappresenta l'organo di senso fondamentale per l'omeostasi organica e più di altre parti del corpo, si ritrova implicata nella vicenda psico-emotiva dell'individuo.

Basta pensare a quanto nella quotidianità si intravedono profondi legami tra psiche e pelle. Anche il nostro linguaggio è ricchissimo di "modi di dire" che sottolineano le mediazioni della pelle in molte nostre emozioni e stati d'animo (esempio: "sei rosso dalla vergogna" o "bianco dalla paura", "ho la pelle d'oca").

Tutte espressioni che colorano il nostro modo di parlare e i cambiamenti dello stato fisiologico della pelle che accompagnano stati emotivi come: rabbia, collera, paura, ansia, quindi la pelle è parte integrante della "comunicazione non verbale" e può essere affermato che insieme agli occhi la pelle è l'altro specchio dell'anima.

La cellulite ci comunica, l'incapacità di "buttare"

via i rifiuti del passato che tratteniamo come ricordo di una protezione che abbiamo memorizzato in noi stessi.

Il ristagno idrico è un chiaro segnale delle difficoltà di comunicazione con l'esterno.

## STRUTTURA DELLA PELLE

La pelle è suddivisa in strati:

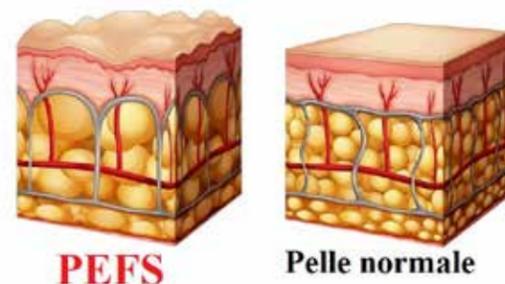
**Epidermide:** costituisce la parte più esterna, composta da un insieme di strati di cellule sovrapposte in continua maturazione che man mano si spostano dalla zona di confine tra il derma e l'epidermide per giungere in superficie ed esfoliare.

**Derma:** parte più interna, suddivisa a sua volta in 2 strati papillare (superficiale) e reticolare (più profondo), composto da fasci di fibre collagene, elastiche reticolari, nervosi, recettori, ghiandole sebacee e sudoripare follicoli piliferi, vasi linfatici, arteriosi, venosi e tessuto adiposo

**Ipoderma:** strato più profondo.

## FUNZIONI DELLA PELLE

- **Barriera protettiva:** grazie allo strato idrolipidico e alla cheratina.
- **Escretiva:** data la presenza di ghiandole sudoripare e sebacee.
- **Termoregolatoria:** sudorazione, vasocostrizione, vasodilatazione e evaporazione.
- **Sensitiva:** presenza al suo interno di recettori nervosi.
- **Deposito di tessuto adiposo**



## DEFINIZIONE DI PEFS E CAUSE

La cellulite si instaura nell'ipoderma, tessuto adiposo posto sotto il derma. Le cellule adipose aumentano di volume e trattengono liquido mentre il metabolismo tra gli spazi intercellulari procede con difficoltà. È a causa del mancato drenaggio dei liquidi che si determina una stasi e di conseguenza un processo infiammatorio locale. Possono essere osservate molte alterazioni, di vario grado, fino alla rottura e alla lacerazione delle membrane cellulari. I grassi come i trigliceridi fuoriescono e si insinuano tra le cellule e i tessuti fino a formare una massa compatta che altera la struttura e porta i tessuti coinvolti alla lipodistrofia. La compressione del tessuto connettivo si ripercuote sui vasi sanguigni con un blocco del metabolismo e abbassamento della temperatura locale e anche sulle terminazioni nervose fino a provocare dolore. Le cause sono alla base del terreno costituzionale, predisposizione legata a fattori genetici. Le concause sono molti fattori che se sommati contribuiscono all'insorgenza e alla progressione e alla aggregazione della patologia, tra questi, il fumo, la sedentarietà, lo stress, abbigliamento troppo stretto, gravidanza, immobilizzazione dovuta a malattia, fratture, le stipsi. Le cause possono coinvolgere anche: problemi vascolari, endocrine, posturali e alimentari.

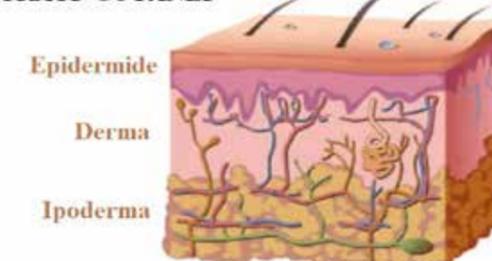
## ALIMENTAZIONE E NUTRACEUTICA

Nella scelta degli alimenti sono da ridurre le sostanze che favoriscono la ritenzione idrica, tra tutti il sale e gli alimenti che lo contengono in eccesso. Ogni molecola di sodio trattiene una molecola di acqua e favorisce imbibizione dei tessuti impedendo il normale e fisiologico scambio di liquidi tra la cellula e l'interstizio. Limitare l'assunzione di alimenti troppo salati include i salumi, condimenti, insaccati e formaggi. Limitare i prodotti lievitati, pizze, focacce, frutta sotto sciroppo, alcool e superalcolici.

## L'ACQUA COMUNICANTE

L'acqua è fondamentale per la vita di tutti gli esseri viventi, è il mezzo con il quale il nostro corpo "comunica" alle cellule, al sangue, alla linfa. Dissolti nell'acqua si trovano gli ioni e le sostanze organiche, gas come l'ossigeno e l'anidride carbonica. È importante sapere quale acqua bere osservandone l'etichetta e il relativo valore del

## STRATI CUTANEI



residuo fisso (quantità di sali disciolti a 180°C) rappresenta la quantità totale di sali minerali contenuti all'interno dell'acqua in questione.

## INTEGRAZIONE NUTRACEUTICA

**Ruscus Aculeatus** con proprietà vasoprotettrici, venotropiche e antiinfiammatorie, indicato per favorire e proteggere la circolazione venosa e prevenire le emorroidi.

**Hydrocotyle Asiatica** ottimo per trattare l'insufficienza venosa, gonfiore e pesantezza alle gambe e alle caviglie che ne derivano, dolore alle vene e in caso di capillari in evidenza.

**Hamamelis Virginiana**, ricca di tannini e sostanze con proprietà antinfiammatorie, vaso costrittrici e decongestionanti è usata per rafforzare le pareti delle vene e contrastare il ristagno del sangue.

## TRATTAMENTI DI SUPPORTO

Tra le molte terapie coadiuvanti i trattamenti manuali riscontrano un efficace sollievo e risultati con **drenaggio** linfatico manuale, attivato dolcemente con una particolare metodica che consente lo svuotamento delle vie e delle stazioni linfatiche, favorendo il drenaggio dei liquidi linfatici incapaci di drenarsi fisiologicamente.

**Massaggio:** tecnica manuale che trova un suo razionale utilizzo nella stimolazione della circolazione sanguigna nel miglioramento del trofismo cutaneo. Utili anche Pressoterapia e trattamenti termali e attività sportiva in generale.

A.I.M.E. (Associazione Italiana Medicina Estetica) e A.Na.M. (Associazione Nazionale Massoterapisti, Idroterapisti e Operatori sportivi) hanno messo a punto uno specifico "Decalogo" per il trattamento professionale della PEFS, che può essere richiesto scrivendo all'Editore di questa rivista.

Multisensorialità

# La cognizione del dolore



di Gianina Zurca, Laureata in Scienze sociali, Comitato scientifico di ND

*...Ora basta, il lavoro è finito,  
Rifinito, sferico.  
Se gli togliessi ancora una parola  
Sarebbe un buco che trasuda siero.  
Se una ne aggiungessi  
Sporgerebbe come una brutta verruca.  
Se una ne cambiassi stonerebbe  
Come un cane che latra in un concerto.  
Che fare, adesso? Come staccarsene?  
Ad ogni opera nata muori un poco.*

Primo Levi

## GENESI DI UN "QUADRO"

Sto parlando di un'opera collettiva, frutto della creatività sofferente di anziani ospiti delle Rsa dove opero: un "quadro" realizzato con semplici strumenti, fili, pezzi di stoffa, e soprattutto amore per la vita, che abbiamo voluto intitolare "La cognizione del dolore".

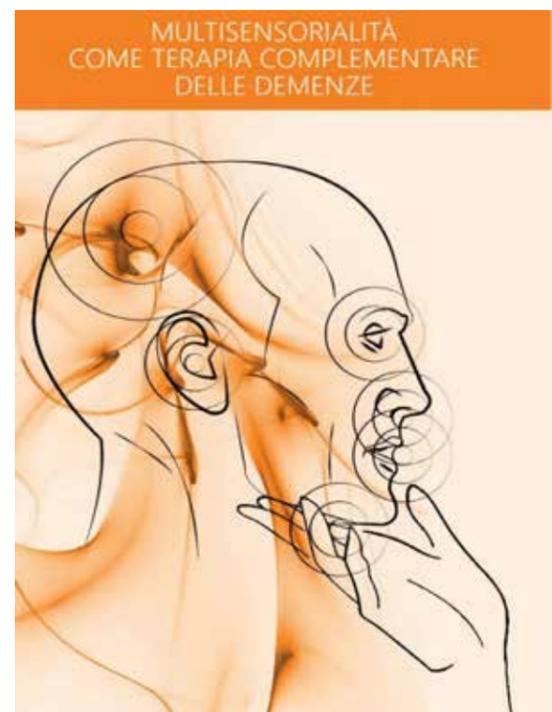
La **comunicazione** presso gli esseri umani dipende in primo luogo dal fatto che essi sono in grado di ricevere **impressioni** e messaggi dagli altri sia per mezzo dell'udito, sia per mezzo della vista. Per tale ragione, il presente quadro rappresenta anche la capacità e i limiti dell'occhio umano come mezzo atto a fornire il contatto col **mondo esterno**; l'importanza di tale strumento di comunicazione è messa in evidenza anche attraverso i **gesti** ("uomo che si copre gli occhi") e i **simboli** che tante volte sostituiscono le parole, mezzo comunicativo della vita sociale.

Questo quadro è stato iniziato l'anno 2017 con la collaborazione degli ospiti di RSA Santa Rufina nelle sedute di multisensorialità, quasi tutti pazienti in carrozzina, non autosufficienti. Fui subito colpita dalla accettazione culturale di valori positivi: l'ascolto, la centralità delle relazioni, la capacità dialogica, attraverso il fluire dei rapporti sociali, in una dimensione amorevole e solidale che prende vita dall'esperienza, dall'a-

dattamento all'ambiente e alla malattia, compresi i "viaggi della speranza" di guarigione.

Un lavoro **onorato dal tempo**, con inizio il 22 febbraio 2017, in un periodo che già agitava tante paure (terremoto, terrorismo, siccità, emergenza del "batterio killer" Clostridium difficile), paure proseguite e dilatate negli anni successivi, tra pandemia, restrizioni, guerre, fino ad arrivare ad oggi, giugno 2023, quando il quadro è concluso.

"La **cognizione del dolore**" rappresenta una preziosa immagine, di grande rispetto ed amore verso la vita, ma anche di accettazione del percorso vitale con serenità, fierezza di gesti e sguardo, creatività semplice ed articolata. Responsabili di se stessi, in piena autonomia, questi anziani si trovavano nella condizione vera e privilegiata di fare "per il gusto di fare",



Alois Alzheimer

consapevoli di dar vita a un manufatto curandone in prima persona tutte le fasi: soddisfazione profonda che ravviva il corpo, la mente, e il cuore.

Cercando di descrivere quest'opera di "arte naturale" mi faccio aiutare dal ricordo di alcuni anziani autori che attualmente "sono sulla luna", come scrisse Plutarco, per addolcire

il concetto di morte. L'immagine rappresenta quasi il mutamento esistenziale dell'uomo di fronte alla fissità della Natura: sole, luna, nuvole, un uomo che copre gli occhi, un bambino, una donna, un uovo, una carrozzina, un albero pieno di strumenti sanitari come catetere, siringhe, pappagallo, cerotti, sacca delle urine, barella. Un letto, un uomo nel letto, un campanello, una finestra con il sole, il prato. L'immagine dell'uomo che abbassa la testa e con la mano si copre gli occhi, racconta la nostra la realtà, ci parla del potere della fragilità, che in fondo è ricchezza emotiva positiva, quasi un ponte dall'**io** al **noi**, che dà forza al legame, alle relazioni, al vedere ed amare gli altri. E la figura del medico: la mano e lo sguardo dell'uomo esplorano una strada inesplorata con la libertà del pensiero ferito, ed ecco che il medico diventa un alleato della persona malata e del corpo in metamorfosi. Le attitudini alla introspezione, alla immedesimazione, alla conoscenza di quello che noi siamo e di quello sono gli altri, sono in larga misura innate, ma è possibile ed eticamente necessario educarci a riconoscerle, per farle sgorgare dalla nostra interiorità. Gli anziani che hanno iniziato il lavoro a Santa Rufina sono deceduti: per rispetto verso la dignità di queste persone, ho voluto far terminare questo splendido quadro dai





pazienti della RSA Città di Rieti, per mantenere il loro spirito vivo nel tempo, anche attraverso la trasmissione di una esperienza, espressione di quel “senso comune” che fu analizzato nel 1958 da Heider (*Psicologia delle relazioni interpersonali*): “psicologia del senso comune” intesa come un insieme di principi inespressi che vengono comunemente utilizzati per rappresentare l’ambiente sociale e che guidano le azioni.

L’analisi di questo quadro mi ricorda il *Trattato Sulle acque, sui venti e sui luoghi*, tra i più straordinari scritti del *Corpus Hippocraticum*, al punto che il lettore di oggi non può non rimanere stupefatto dalla “modernità” di alcune vedute ivi espresse. Due le tesi di fondo:

1. Medicina come scienza: l’uomo visto nel complesso in cui naturalmente è inserito, ossia nel contesto di tutte le coordinate che costituiscono l’ambiente in cui si vive, le stagioni, i loro mutamenti e i loro influssi, i venti tipici delle singole regioni, le acque, caratteristiche dei luoghi e la loro proprietà,

2. Ruolo delle istituzioni politiche: che incidono sulle condizioni generali degli uomini, che individuano i fini che lo Stato deve perseguire, attraverso l’emanazione di atti politici volti ad individuare i fini pubblici. In questo contesto, appare chiaro il ruolo delle Residenze sanitarie assistenziali (Rsa), che sono tecnicamente “Presidi”.

**PRESUPPOSTI SOCIALI DEL PROGETTO**

Il presente articolo aveva come obiettivo principale quello di riflettere in merito ad alcuni aspetti culturali, educativi, attraverso i colori e le sfumature degli interventi sociosanitari, attraverso il tempo ricco di memoria e l’arte.

La definizione internazionale di “Servizio Sociale”, del 2014, afferma che: “*il servizio sociale è una professione basata sulla pratica e una disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l’emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone ...*”.

In tale contesto, considerando la salute come “stato di pieno benessere fisico, mentale e sociale e non quale semplice assenza di malattia o di infermità”, nacque sei anni fa il progetto che vede nel “quadro” una sua emozionante realizzazione.

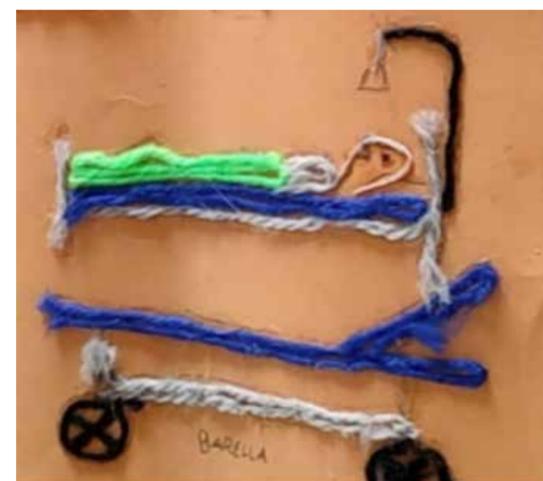
Obiettivi prioritari del progetto erano:

- creare un contesto collaborativo;
- promuovere la coesione e la partecipazione;
- stimolare l’autonomia di ciascun all’interno del gruppo;
- imparare dall’esperienza del paziente per



- migliorare la sicurezza;
- informazione/educazione di pazienti e famiglie

Punto di partenza dell’idea fu la motivazione e la missione del Personale sociosanitario di migliorare la qualità della vita e il benessere degli ospiti, in sintonia con la finalità di tutelare la dignità della persona e rieducare l’anziano per diventare protagonista davanti all’aggressione della malattia, principio etico della nostra carta costituzionale, aumentando nelle persone non autosufficienti il principio di autodeterminazione e solidarietà.



**L’ATTIVITÀ MANUALE**

Denominatore comune in tutta la durata di realizzazione sono state le mani dei nostri pazienti, che attraverso il tempo hanno creato un incanto, punto di partenza adatto per studiare i processi percettivi e motori attraverso i cinque sensi, che racconta il presente attraverso i colori e il filo lana e cotone. L’attività era infatti principalmente manuale, muovere il corpo per migliorare la percezione del corpo statico, attraverso processi multisensoriali che sono coinvolti nella guida del corpo in movimento. Tutto ciò è evidente dall’esame di compiti motori semplici, quali lo spostamento della mano verso un oggetto, l’azione di raggiungimento prensile, deambulazione e mantenimento della postura. Competenze naturali che fanno integrare il vecchio con la bellezza, dimenticando per un attimo la malattia, raggiungendo quasi un equilibrio tra ricordo del tempo passato della formazione pratica, mani e natura.

Il coinvolgimento dei cinque sensi in attività quotidiane era costantemente promosso, attraverso i metodi della condivisione, dell’auto-aiuto, della comunicazione dialogica, perché la Malattia di Alzheimer (di cui soffrivano e soffrono gran parte dei nostri anziani “artisti”) comporta degenerazione progressiva delle funzioni cognitive.

**RINGRAZIAMENTI**

Ringrazio tutti gli Operatori sociosanitari delle Strutture per la collaborazione e il desiderio di mantenere viva la spiritualità dei pazienti nel tempo, alcuni dei quali non ci sono più, ma che restano nel nostro ricordo anche grazie a questa opera collettiva. Ringrazio la Direzione della Rsa Santa Rufina e della Rsa Città di Rieti, che da sempre, nelle strategie della riabilitazione, hanno valorizzato la centralità del paziente e l’umanizzazione delle cure. Qui alcuni link per comprendere il progetto nella sua complessità: <https://www.rsaitalia.com/il-processo-di-umanizzazione-come-criterio-di-qualita-nelle-residenze-per-anziani> [https://www.windpress.info/it/windpress\\_scheda/2375174/Passeggiare-nella-Natura:-i-benefici-per-il-corpo-e-per-la-mente-degli-anziani](https://www.windpress.info/it/windpress_scheda/2375174/Passeggiare-nella-Natura:-i-benefici-per-il-corpo-e-per-la-mente-degli-anziani) <https://www.rsaitalia.com/passeggiare-nella-natura-pianeta-anziani/> <https://www.rsaitalia.com/il-toteismo/>



Vorrei chiudere citando le parole del Dott. Vincenzo Latini, Responsabile delle Rsa Santa Rufina e Città di Rieti: *“L’allungamento della vita, l’aumento della cronicità nella popolazione anziana, rappresentano un processo innegabile, inarrestabile, e sempre più in futuro le Istituzioni dovranno affrontare questo fenomeno”*.



*“la particolare luce quotidiana che appartiene intimamente a ogni essere umano giovane e vecchio, si percepisce nella foto. La “folgorazione” della malattia è come un silenzio trasparente in cui l’oscuro provoca lacrime, sospiri, buio, con una sola liberazione a perdersi sempre più in fondo ad indentificarsi tra luce ed ombra, attraverso la luce della speranza e del stare insieme agli altri, perché dentro di noi è la fonte del bene”*.

[https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti\\_alzheimer\\_kauchschwili\\_ricercatrice\\_reatina-3324853.html](https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_alzheimer_kauchschwili_ricercatrice_reatina-3324853.html)

**CONCLUSIONI**

Siamo, e questo è indubbio, in una fase di profonda transizione del nostro rapporto con la salute e con gli assetti sanitari conseguenti. Abbiamo assistito in questi anni a progressi molteplici, a volte prodigiosi in campo medico: le tecnologie hanno fatto la loro parte nel mettere a disposizione strumenti sempre più sofisticati di diagnosi e cura. L’età media della popolazione è andata avanzando, e con essa la speranza di vita: oggi è sempre più frequente assistere a compleanni centenari o ultracentenari. Eppure, c’è anche un risvolto negativo della medaglia, di cui si deve parlare, è doveroso anzi parlare, la malattia, da non confondere con la vecchiaia: *“senectus ipsa morbus”* (“la vecchiaia è di per sé una malattia”: Terenzio) ha troppo a lungo giustificato atteggiamenti rinunciatori, a tutti i livelli, nei confronti della terza età, un periodo che può diventare quasi una “età dell’oro” nel percorso terreno di ognuno di noi, un periodo in cui ciascuno può ancora dare molto, in termini di esperienza e di disponibilità temporale.

# R.S.A.

## Residenze Sanitarie Assistenziali



*Amore e professionalità per anziani e fragili*



**Gruppo Soratte Due Srl**

Sede legale C.so Umberto I, 22 - 00068 Rignano Flaminio (RM)  
Sede operativa Via Salaria, 1/a - 02015 Santa Rufina di Cittaducale (RI)

[www.rsaitalia.com](http://www.rsaitalia.com)

Non solo birra dai cereali

## Kvas, il pane liquido dell'Est



di Halyna Kornivenko  
Comitato scientifico di ND

Le prime notizie scritte su questa bevanda ancora praticamente sconosciuta in occidente ma diffusissima nel vicino Est risalgono ad oltre mille anni fa, ai tempi ai tempi della Rus' di Kiev (X secolo d. C.) quando Vladimír I Svjatoslavič (Vladimir il Grande), per celebrare la conversione al Cristianesimo, diede ordine che fossero distribuiti al popolo "cibo, miele e kvass".

Kvas o kvass (in russo e in ucraino: Квас dal verbo квасить "sottoporre a fermentazione") è una bevanda tradizionale nei paesi del vicino Est, spumeggiante, di colore marrone in diverse tonalità, fino allo scuro, gradevole, dal bassissimo tasso alcolico (oscillante intorno a 0,3% - 0,5%), ottenuta dalla fermentazione naturale di qualsiasi vegetale: in origine si uti-

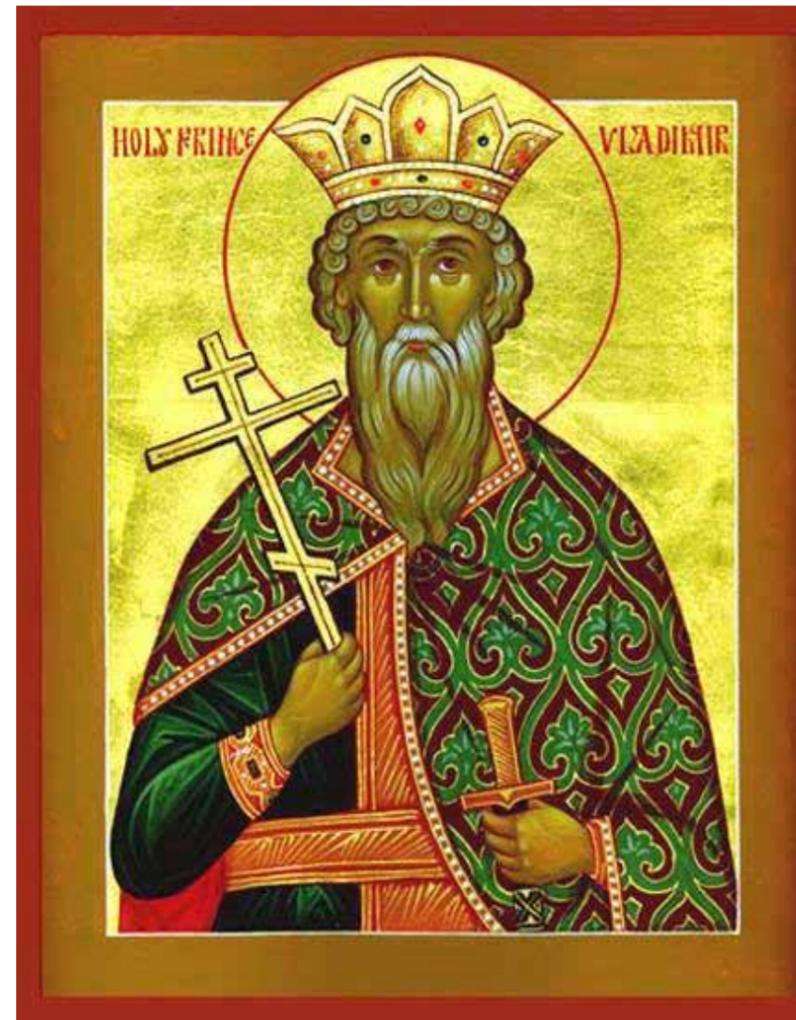
lizzavano bacche o frutta di stagione, la ricetta si è successivamente arricchita con l'impiego di linfa di betulla, raccolta all'inizio della primavera e, soprattutto, con l'utilizzo di cereali (grano, segale, orzo) e loro derivati; pane, di segale in particolare, tanto da meritare il termine di "pane liquido", con l'aggiunta di piccole quantità di miele o frutta (in particolare mele, fragole) e a volte erbe aromatizzanti (menta).

A detta di esperti, il basso tenore alcolico rende lo Kvas ideale per la stimolazione degli enzimi epatici alcoldeidrogenasi e acetaldeideidrogenasi, notoriamente classificati tra gli enzimi "inducibili", che non si formano e attivano se non in presenza del relativo substrato: nel caso, l'alcol etilico.

Questa bevanda è comune fin dall'antichità ed

è prodotta in casa o anche artigianalmente (un tempo distribuita in caratteristiche botti lungo le vie e servito alla spina) e oggi industrialmente. In Russia, Ucraina, Bielorussia, Moldova e svariati paesi ex-sovietici, Kvas è la tradizionale bevanda estiva, gradita a grandi e piccoli: dissetante, aromatica, soprattutto "naturale" a differenza delle bevande scure a base di cola (con tutti i rischi per la salute connessi con la presenza di acido fosforico tipico di queste bevande industriali, nocivo per ossa e denti) che hanno purtroppo invaso i paesi occidentali.

Anche in Cina, dopo l'arrivo di Kvas russo oltre un secolo fa, grazie all'intraprendenza di un commerciante siberiano, Ivan Čurin, cresce oggi a dismisura il successo di questa bevanda, che ha stimolato una autentica guerra dei grossi produttori per la conquista di quell'immenso mercato. Da qualche anno la società cinese Quillin Food ha incrementato la produzione di "Russkij kvas" fino a venti mila tonnellate all'anno e il traguardo del miliardo di bottiglie non è lontano. Il successo si spiega con le virtù salutistiche di questa bevanda naturale: sono presenti nello Kvas acido lattico, calcio, vitamine, enzimi, magnesio, amminoacidi e fosforo, utili per la regolazione della flora intestinale, aumentare le difese immunitarie e detossificare l'organismo. Nella tradizione locale l'impiego



di Kvas è legato non solo ai suoi marcati effetti dissetanti ma anche al trattamento naturale di ulcere, nelle diete dimagranti e per irrobustire lo smalto dei denti.

La ricca presenza enzimatica è stata correlata ai buoni risultati nel trattamento naturale di patologie pancreatiche ed epatiche e di molti disturbi intestinali. Kvas è inoltre sempre stato presente nei pasti di soldati e monaci, prescritto in ospedale a feriti e malati, e oggi sappiamo che è davvero salutare, in quanto derivato da microrganismi naturali, partendo da cereali ricchi di enzimi, che nel processo di lavorazione si trasferiscono nella bevanda.

### Come si prepara a casa

Ci sono moltissime ricette, la seguente è quella che utilizziamo in famiglia. Per ogni litro





## Un caso di nocardiosi canina risoltosi con l'omeopatia unicista

Conosco Kira quando ha ormai due anni. E' una femmina di jack russell terrier tricolore. Mi è stata portata a visita perché da quando era cucciola è stata praticamente sempre afflitta da una brutta dermatite che interessa tutta la sua cute. Sin dall'arrivo in casa dei proprietari ha cominciato a manifestare dei ponfi su tutto il corpo, tante volte fugaci, ma più spesso tendenti ad ingrandirsi fino ad esplodere, lasciando fuoriuscire sulla cute dell'animale un escreto verdastro frammisto a sangue di un odore nauseabondo. Questo aspetto ha praticamente accompagnato da sempre la cagnolina, con i prevedibili disagi per lei stessa, dettati dal prurito e dal dolore provocato dalle stesse lesioni spesso crateriformi, ma anche per i proprietari ormai del tutto scoraggiati e avviliti. Il problema di Kira non era solo da ricondurre alla dermatite, in quanto la stessa, da sempre era associata ad una rinite con scolo nasale bilaterale rappresentato da una perdita di sostanza della stessa natura di quello gemente dalle ferite. Come tutti i casi cronici



**Il mantello di Kira prima di iniziare la cura omeopatica**

che mi vengono a visita per un consulto omeopatico, i proprietari mi presentano il corredo di indagini e trattamenti fatti sull'animale. Da un prelievo ematico abbastanza recente si deduceva solo una lieve anemia, gli altri parametri erano nella norma. Kira era stata trattata con vari antibiotici e cortisonici, alcuni dei quali usati per cicli ripetuti nonostante l'insuccesso degli stessi trattamenti. Aveva assunto amoxicillina+ acido clavulanico, miconazolo, prednisolone, polimixina B e beta-metasone. Ancora erano stati seguiti protocolli a base di meloxicam e oclacitinib maleato. Kira, inoltre, era stata sottoposta alle vaccinazioni di base e a quella per leishmania e veniva regolarmente trattata con antiparassitari. Alla prima visita Kira si è presentata piuttosto apatica e con un tremore diffuso sicuramente collegato al dolore delle lesioni cutanee croniche che affliggevano tutto il suo corpo di appena 7 kg. I suoi linfonodi retrofaringei erano ingrossati e dolenti alla palpazione. Dalle narici lo scolo era molto evidente e lo stesso provocava degli starnuti che hanno riempito più volte di spruzzi verdastri il mio tavolo visite ma anche lo spazio circostante. Proprio per questo ormai la proprietaria viveva nello sgomento: "dottore... io mi



**Particolare delle lesioni cutanee che affliggevano Kira**



**Il manto di Kira guarito dalle lesioni**

vergogno tremendamente di portare Kira in giro in questo stato. Non è solo il problema cutaneo... ogni volta che qualcuno le si avvicina io ho paura che lei starnutisca e che possa ricoprire di muco verdastro chi ha davanti!"

Incuriosito dall'aspetto drammatico delle lesioni cutanee e dallo scolo che accompagnano ormai da sempre la piccola, decido di effettuare un esame citologico di una lesione e dello scolo nasale stesso. Al microscopio è stato possibile fare diagnosi di NOCARDIA.

Nocardia spp è un genere di batteri aerobi e Gram positivi. Si trovano di solito nel terriccio e sulla vegetazione e possono entrare nell'organismo o contaminando ferite aperte oppure anche per via inalatoria. Sono batteri opportunisti che di solito provocano malattia in cani immunodepressi o con altre patologie in corso che debilitano il sistema immunitario.

L'associazione amoxicillina-acido clavulanico usata più volte su Kira rientra tra i protocolli antibiotici di maggior successo sull'infezione... ma i fatti non sposavano affatto questa teoria!

Ho effettuato anche una ricerca di allergeni alimentari a cui era sensibile Kira, i quali sono stati eliminati dalla sua dieta.

L'ho presa quindi in carico come caso omeopatico e alla luce del suo corredo sintomatologico

cronico ho prescritto Mercurius solubilis 5 CH in granuli, uno ogni 8 ore.

Dopo circa 7 giorni, rivedo Kira. La sua cute è stracolma di buchi gementi pus verdastro. Molto pus fuoriesce spontaneamente anche dalle narici. Paradossalmente aveva un aspetto a dir poco felice! Era molto più attiva, non tremava come in precedenza. Sembrava come se quelle lesioni non le appartenessero.

Ho ricontrollato Kira tante volte nel periodo seguente. La cosa che realmente mi incoraggiava era il miglioramento evidente del suo stato mentale. Era come felice di esonerare tutta l'infezione che aveva dentro!

La fuoriuscita di pus è durata abbondantemente per circa 45 giorni e poi le lesioni hanno cominciato ad assumere un aspetto più asciutto. Ogni tanto si è riformato qualche altro ponfo di dimensioni ridotte e anche lo scolo nasale si è ridotto tanto di entità.

Dopo un altro mese di terapia omeopatica, le lesioni erano quasi completamente scomparse e lo scolo nasale appena apprezzabile. I linfonodi retrofaringei erano rientrati alle normali dimensioni e non più dolenti.

Rivedo Kira dopo altri due mesi. Ha sospeso la somministrazione del rimedio da circa 30 giorni. La sua cute è perfetta e dentro le narici si apprezzano solo delle minime secrezioni verdastre asciutte. Sta benone! Adesso la proprietaria non si preoccupa più se qualcuno si sofferma per strada a coccolarla!

Probabilmente Kira dovrà riprendere ancora il suo rimedio omeopatico, magari a periodi nella sua vita.

L'Omeopatia, ancora una volta, è stata l'ancora di salvezza per amici animali e familiari!

E io, come sempre, mi reputo immensamente fortunato di poterla utilizzare, specialmente in casi come questo, dove restava ben poco da fare.

**IN OMEOPATIA NON ESISTE UNO SPECIFICO MEDICAMENTO RIVOLTO ALLA RISOLUZIONE DI UN DETERMINATO QUADRO PATOLOGICO, BENSÌ UN RIMEDIO CHE RICALCHI L'IMMAGINE DEL PAZIENTE IN TOTO. ESSO VIENE DEFINITO "SIMILLIMUM" ED E' QUANTO RICERCA PER OGNI SINGOLO PAZIENTE E PER LA SUA UNICITA' IL MEDICO OMEOPATA. UNA VOLTA INDIVIDUATO IL RIMEDIO, TRAMITE UNA DIAGNOSI DI POTENZA, SI SCEGLIE LA DINAMIZZAZIONE PIU' CONSONA AL CASO.**



a cura di **Rossana Pessione**  
Giornalista



### VISTA E PREVENZIONE: NEL 2030 RADDOPPIERÀ IL NUMERO DI NON VEDENTI

Parlare di vista e prevenzione può sembrare non essenziale.

La vista o si ha buona, o se la si perde è tardi. Questo potrebbero pensare alcune persone. Ma non è proprio così.

Tuttavia, non tutti sanno che la vista modula l'84% delle nostre azioni quotidiane ed è, per questo motivo, il senso principale attraverso il quale conosciamo il mondo che ci circonda.

Inoltre, molti problemi alla vista si possono risolvere o, quantomeno, limitare, se presi per tempo. Ne parliamo qui:

<https://www.ilfont.it/salute/vista-e-prevenzione-nel-2030-raddoppierà-il-numero-di-non-vedenti-108137/>

### SESSO BIOLOGICO: ESISTONO DAVVERO GIOCATTOLI PER I MASCHI E ALTRI PER LE FEMMINE?

Di discorsi riguardanti il sesso biologico, cioè quello che alla nascita ci fa distinguere i maschi dalle femmine, e altri inerenti le questioni di genere, vale a dire come un individuo sceglie di identificarsi, ne abbiamo sentiti di ogni tipo.

Questi due temi sono spesso sovrapposti, accavallati, confusi l'uno con l'altro.



Un vero e proprio "vaso di Pandora", come il celebre contenitore di tutti i mali della mitologia greca, da scoperciare con le dovute accortezze. Tuttavia, per quanto questi temi non siano una novità o, semplicemente, per quanto non tocchino molti di noi nel quotidiano, basta scendere nel pratico per scatenare risposte di pancia.

Una semplice domanda: esistono davvero giocattoli per i maschi e altri, invece, per le femmine?

Ne parliamo qui:

<https://www.ilfont.it/attualita/sesso-biologico-esistono-davvero-giocattoli-per-i-maschi-e-altri-per-le-femmine-108053/>

### API: LA LORO IMPORTANZA PER L'UOMO E L'ECOSISTEMA

Le api sono impollinatori chiave, trasportando il polline da un fiore all'altro e consentendo la riproduzione delle piante.



Questo processo è essenziale per la produzione di frutta, verdura e semi.

Senza le api, molti degli alimenti che consumiamo quotidianamente sarebbero inaccessibili o limitati.

Tuttavia, negli ultimi anni, le popolazioni di api sono diminuite drammaticamente, mettendo a rischio la biodiversità e la produzione e sicurezza alimentare.

Per proteggere questi impollinatori vitali, sono state introdotte nuove norme a livello europeo.

Ne parliamo qui:

<https://www.ilfont.it/agroalimentare-ecologia/api-la-loro-importanza-per-luomo-e-lecosistema-108001/>



### CRISI ALIMENTARE: LA FAME NEL MONDO È IN AUMENTO DEL 34%

La crisi alimentare nel mondo è in drastico aumento.

Non è di certo una novità ma, sebbene nello scorso decennio si siano registrati dei valori positivi e di parziale diminuzione della fame nel mondo, la questione è tornata a essere un problema di attualità.

Essere nati 'nel posto giusto' è certamente una grande fortuna.

Ma ciò non dovrebbe farci chiudere gli occhi. Anzi, la fortuna è spesso anche una responsabilità.

E, forse, la nostra inizia semplicemente con il non dimenticarsi che questi problemi esistano.

Ne parliamo qui:

<https://www.ilfont.it/attualita/crisi-alimentare-la-fame-nel-mondo-e-in-aumento-del-34-107760/>

### MEDICINA QUANTISTICA: UN NUOVO MODO DI PENSARE ALLA SALUTE

Avete mai sentito parlare di Medicina quantistica? Probabilmente la risposta è no. Forse perché è dif-



ficile pensare che il mondo della fisica quantistica possa anche solo lontanamente essere in contatto con la medicina e la nostra salute.

Tuttavia, approfondendo il discorso, possiamo scoprire che fisica e medicina comunicano molto più di quanto possiamo immaginare.

Non che gli studi di medicina fatti finora fossero sbagliati.

Ma, forse, erano semplicemente incompleti.

Ne parliamo qui:

<https://www.ilfont.it/medicina-dolce/medicina-quantistica-un-nuovo-modo-di-pensare-alla-salute-107612/>



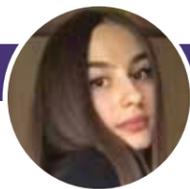
### LA PROVA COSTUME SI AVVICINA: SCOPRI LA BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI PER RIMETTERTI IN FORMA

Per arrivare in forma alla prova costume il segreto è giocare d'anticipo: non parliamo solo di perdere i chili che abbiamo accumulato, ma anche di migliorare la cellulite e magari rendere la pelle tonica e luminosa. Bastano poche settimane che, se ben impiegate secondo i criteri della biochimica degli alimenti, possono portare a ottimi risultati senza stress.

Ne è la prova il Metodo Bianchini che sta continuando a raccogliere successo per la peculiarità dei pochi divieti e il numero di chili che si perdono.

Ne parliamo qui:

<https://www.ilfont.it/benessere/la-prova-costume-si-avvicina-scopri-la-biochimica-degli-alimenti-per-rimetterti-in-forma-107958/>



# Pila, Valle d'Aosta

## Dove ritrovare la propria natura

Destinazione estiva perfetta per chi intende vivere una vacanza all'insegna dello sport, ma anche del relax e della squisita enogastronomia, dove domina in tanti piatti tipici la celeberrima "Fontina valdostana". La privilegiata posizione di Pila, che si apre su Aosta e abbraccia le vette più alte d'Europa, ha portato a soprannominare questa splendida località "Balcone di Aosta", con una telecabina Aosta-Pila che collega il capoluogo valdostano alla vetta in meno di venti minuti. Giunti in vetta, si potrà optare tra attività già note o scegliere di sperimentarne di nuove: trekking, mountain bike, passeggiate o, perché no, semplicemente rilassarsi.

Anche questa stagione estiva si presenta ricca di eventi e manifestazioni per vivere la montagna a 360°, con proposte che spaziano dallo sport, all'artigianato locale, all'enogastronomia, alla cultura e alla musica. Ovviamente la **bici** è protagonista grazie anche al rinomato **bike park** che conta tracciati di varie difficoltà lungo le quali danzare e volare giù a capofitto fra boschi e prati, per un'avventura senza tempo, ma a tutta velocità! Per i più piccoli, per i quali si sa che Pila ha una sensibilità speciale, sono dedicati eventi su misura come Kids Open Day: camp gratuito di MTB/DH assieme ai maestri delle scuole di MTB di Pila. E per chi vuole vivere un'esperienza sulle due ruote più slow, il cross country è la scelta giusta. A Pila vi è un tracciato di circa 4 km, tecnico ed agonistico che viene scelto anche per le gare agonistiche giovanili e manifestazioni di livello internazionale. La rete di strade poderali di Pila è vasta e accontenta tutti, grazie ad itinerari che spaziano da 2300 a 600 m. di quota, immersi in uno straordinario panorama. La varietà dei percorsi soddisfa sia il



piacere di passeggiare in bicicletta in tranquillità, sia le aspettative di chi cerca tracciati tecnici ed impegnativi. Chi invece non ha ambizioni sportive o, semplicemente, non ha gambe allenate, non deve certamente rinunciare alla vetta: ci pensano le **eMTB** con pedalata assistita, noleggiabili all'arrivo della telecabina. È inoltre possibile affidarsi ad una guida locale per un'esperienza più completa e indimenticabile prenotando un'escursione sul territorio, abbinabile ad un pranzo picnic con lunch box, oppure un'esperienza gourmet presso le baite.

### APPUNTAMENTI ESTIVI

Tantissimi ed impossibili da elencare qui: rimandiamo alle note informative in calce all'articolo, segnalando però che, per gli amanti delle due ruote, imperdibili sono gli appuntamenti con Loris Revelli (campione *downhill*) e il suo **MTB camp** 8/9 luglio e 12/13 agosto. Mentre festa grossa sabato 15 luglio con Torquato Testa e la CPGANG per il **Partyride Tour**. Per chi ama la musica classica, **concerto en plein air** alla Société Anonyme de Consommation il 22 luglio. Tutti i mercoledì pomeriggio visita

all'alpeggio con degustazione finale. Non prendete impegni per metà agosto, perché torna "Lo Martchè di bouque": seconda edizione della Fiera dell'Artigianato a Pila. Inoltre, streetfood con specialità regionali provenienti da tutta Italia. Altro appuntamento è la Festa Patronale di San Lorenzo (10 agosto) con Santa Messa presso il Couis I assieme agli Alpini del gruppo ANA.

### CROSS COUNTRY

Su due ruote senza stress: ecco il *cross country* che dall'estate 2017 a Pila è anche "tecnico e agonistico" grazie al tracciato Pila Bikeland di circa 4 km, una struttura adatta alle gare agonistiche giovanili ed anche alle manifestazioni di livello internazionale, molto battuto per l'allenamento in quota tecnicamente interessante e facilmente accessibile grazie al collegamento con Aosta tramite la telecabina. La rete di strade poderali di Pila è vasta e accontenta tutti, grazie ad itinerari che spaziano da 2300 a 600 m. di quota, immersi in uno straordinario panorama. La varietà dei percorsi soddisfa sia il piacere di

passaggiare in bicicletta in tranquillità, sia le aspettative di chi cerca tracciati tecnici ed impegnativi

### PARCO AVVENTURA

Non solo per bambini e ragazzi, anche per gli adulti che vogliono divertirsi e attivare schemi motori meno utilizzati. La sicurezza è al primo posto, e poi sfida e divertimento. Ponti tibetani, passerelle su tronchi, teleferiche, rete di corda, 5 diversi percorsi 40 piattaforme in mezzo al bosco: ecco gli ingredienti dell'adventure park di Pila. Il primo quarto d'ora è dedicato a familiarizzare con l'attrezzatura, imparare le manovre di base e le regole di sicurezza con l'aiuto del personale. Poi si "decolla" alla scoperta del percorso più congeniale:

- **Scoiattoli**: adatto ai più piccoli, semplice (altezza compresa tra 1,4 m e 1,6 m). Tempo di percorrenza: 20 min. ca.
- **Marmotte**: per bambini più grandi (altezza superiore a 1,6 m). Tempo di percorrenza: 20 min. ca.
- **Camosci**: impegnativo e adatto ai più esperti



(altezza superiore a 1,6 m). Tempo di percorrenza: 20 min. ca.

• **Aquile e Super Aquile:** con ardui passaggi esposti, non per chi soffre di vertigini (altezza superiore a 1,6 m).

Tempo di percorrenza per ogni percorso: 30 min. ca. 7 Tempo di percorrenza di tutti i percorsi: 2 ore ca. Novità 2023: il nuovo percorso **“Leprotti”**, per i più piccini (5 anni, altezza minima 130 centimetri, misurata da terra sino al polso con braccio alzato), composto da 7 passaggi. I minorenni devono essere accompagnati.

### NORDIC WALKING

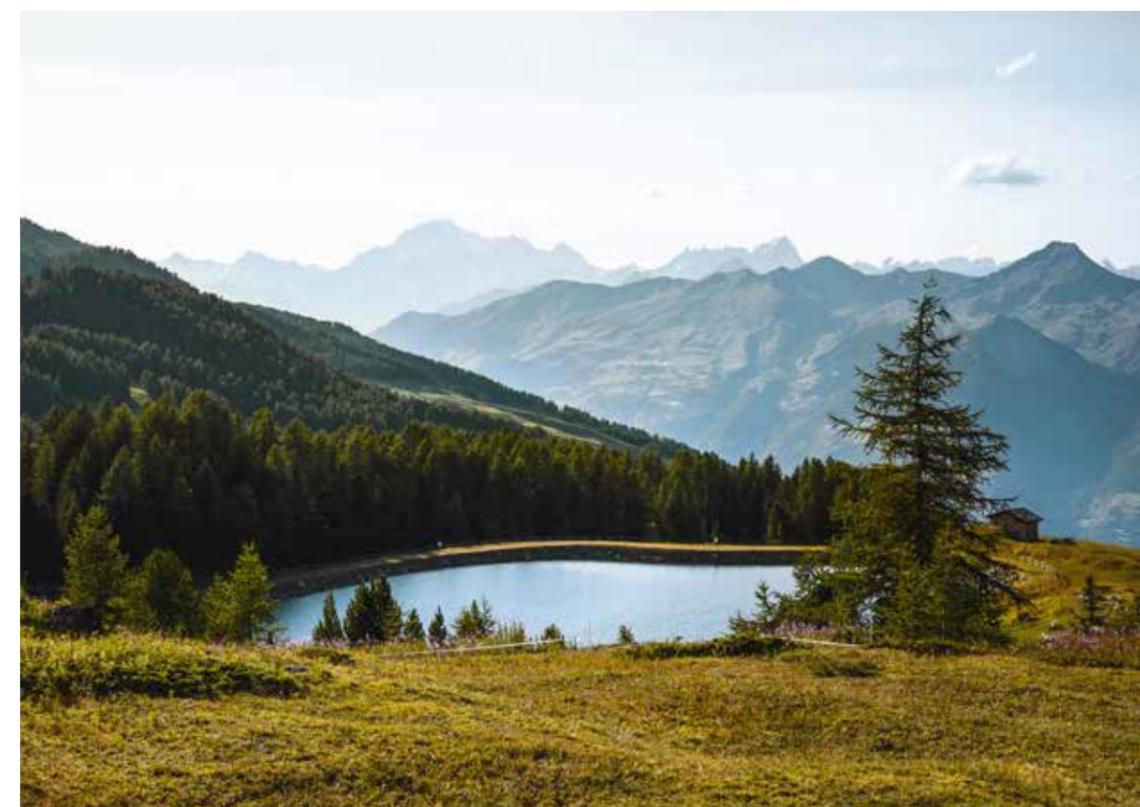
La camminata nordica con l’ausilio di racchette comporta un dispendio energetico superiore del 40% circa rispetto alla camminata senza racchette e quindi un lavoro cardiovascolare superiore, è praticata ovunque ma nell’aria sottile e odorosa dei boschi di Pila è tutta un’altra cosa. “Nordic walking” ha a che fare con un benesse-

re fisico e mentale più che con la conquista di una cima o la riuscita di un’impresa. Per questo lo si può praticare ad ogni età, ad ogni ora e con qualsiasi condizione meteorologica. Pila offre una palestra a cielo aperto dove sono stati attrezzati percorsi ad hoc. Segnalati da cartelli rossi, servono per non perdersi, ritrovare sempre la strada e forniscono qualche consiglio per respirare e camminare al meglio. Cartina disponibile al punto informazioni all’arrivo della telecabina Aosta-Pila.

### TREKKING

Il trekking gode di un ampio ventaglio di passeggiate, più o meno lunghe ed impegnative, che danno la possibilità di conoscere ed apprezzare il territorio nella stagione estiva.

Tutti i **mercoledì** l’escursione **“Gli alpeggi e la loro storia”**, un viaggio a ritroso nel tempo, nella cultura rurale alpina, con visita all’alpeggio e degustazione di prodotti tipici. Alla



scoperta di un territorio meraviglioso dei suoi alpeggi che non si possono dimenticare per la vista emozionante sulle vette più alte d’Europa: in uno sguardo solo, Monte Bianco, Rosa, Cervino e Grand Combin. Tutti i **giovedì** le guide accompagneranno alla scoperta della conca di Pila, il lago Chamolé, l’alpe Champchenille, il rifugio Arbolle e molte altre mete da conoscere sul territorio. Due differenti escursioni:

• **Giro insolito del Lago Chamolé** (22 giugno, 20 luglio, 3 e 31 agosto): Escursione guidata lungo i sentieri della famosa località sciistica che in estate svelano angoli sorprendenti. Percorso ad anello che sale al Col Fenêtre e percorre una facile cresta panoramica che raggiunge il lago dall’alto. Rientro attraverso l’alpe Chamolé. Durata: giornata intera - Dislivello: 500 m - Tempo di salita: 2h30 - Difficoltà: E

• **Sentieri solitari – Alpe Champchenille** (6 luglio - 17 agosto - 14 settembre) Escursione guidata alla volta dell’alpe Champchenille (2212 m), posto oltre la dorsale che culmina con la Pointe de la Pierre, in posizione dominante sulla

valle centrale. I 4000 del Monte Bianco, Grand Combin, Monte Rosa fanno da quinta. - Durata: giornata intera - Dislivello: 350 m - Tempo di salita: 2h - Difficoltà: E

### TREKKING DA NON PERDERE: IL RIFUGIO ARBOLLE

All’arrivo della telecabina che sale da Aosta, le tipiche frecce gialle dei sentieri regionali indicano già i vari percorsi. Una delle gite più incantevoli è quella che conduce al **Rifugio Arbolle**, passando dal laghetto alpino di Chamolé. Per arrivarci, dopo la cabinovia si prende la seggiovia Chamolé, oppure in alternativa si percorre il sentiero 22. Da qui il percorso prevede un’ora e mezza con qualche tratto ripido. Si scavalca il crinale e si trova il rifugio in legno e pietra che accoglie il visitatore con il suo incantevole lago alpino; sale dalle grandi vetrate da cui ammirare le cime della Becca di Nona, il Pic Garin, Punta Valletta, Tête Noir, Monte Bianco, Grand Combin... mentre la cucina sforna leccornie dal gustoso sapore alpino.

### PASSEGGIATA ALL'EREMO DI SAN GRATO, ANCHE CON IL PASSEGGINO

Tempo di percorrenza 25 min. Difficoltà T (itinerario escursionistico turistico). Una breve passeggiata lungo una strada in terra battuta, praticamente piatta. Il percorso si snoda quasi tutto attraverso una bella foresta di conifere e sbocca in uno degli angoli più conosciuti della Valle d'Aosta: l'Eremo di San Grato 1771m. Partendo da Aosta l'eremo è raggiungibile a partire dalla chiesa di Santa Colomba a Charvensod con un percorso tra i boschi sul sentiero 102 (2h.40 – dislivello 900 metri). Per ridurre il percorso della passeggiata e il dislivello si può raggiungere Pila in auto o con la telecabina da Aosta. San Grato è il più celebre degli eremi della Valle d'Aosta. Questa bianca cappella è situata ai margini della foresta, a 1773 metri sopra l'abitato di Peroulaz. La tradizione ci ricorda che San Grato vescovo di Aosta, nella seconda metà del V secolo, amava ritirarsi in quest'angolo di montagna per meditare e pregare in solitudine. L'eremo di San Grato è citato per la prima volta in documenti risalenti al XIII secolo. A partire dal XVII secolo e fino al 1866, si ha documentazione di eremiti che dimoravano lassù durante la bella stagione. Per il patrono, nella notte tra il 6 e il 7 settembre si svolge *La route des jeunes*, una processione che parte dalla chiesa di Pila e arriva fino all'eremo.

### SENTIERO DELLE MARMOTTE

Tempo di percorrenza 45 min, adatto a tutta la famiglia, prende il nome dal fatto che lungo il percorso è frequente avvistare le marmotte, ma



anche individuare le tracce del gallo forcello e del camoscio, immersi in una flora multicolore. L'itinerario inizia all'arrivo della seggiovia Chamolé per arrivare all'omonimo lago, dove si può godere di un panorama mozzafiato sulle montagne circostanti: Becca di Nona, Cresta Nera e Punta Valletta. Lungo il percorso sono posizionati alcuni pannelli esplicativi sulle particolarità naturalistiche che si possono osservare. Le informazioni dei tabelloni lungo il sentiero sono integrate da una pubblicazione, che è gratuitamente distribuita presso l'info point di Pila.

### PILA-TURLIN, ANCHE CON IL PASSEGGINO

Tempo di percorrenza 1h 20m, difficoltà E (Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche) percorso n. 21. Un percorso da fare con i più piccoli e col passeggino, grazie allo scarso dislivello della poderale. Dal piazzale di arrivo della telecabina Aosta – Pila, si scende fino alla Chiesa. Da qui, sulla sinistra, il sentiero prosegue costeggiando il retro del residence Ciel Bleu fino a ricollegarsi con il percorso principale che parte invece dal parcheggio di accesso al residence. La strada poderale prosegue fino al villaggio di Turlin, dopo aver oltrepassato i pascoli di Bren.

### CENTRO ESTIVO PILA SUMMER CAMP

Per bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni Pila Summer Camp propone giornate singole e l'esperienza incredibile di dormire una notte in rifugio. Tantissime attività a disposizione: MTB, trekking, parco avventura, rafting, climbing e molto altro. Camp diurno dalle 8.300 alle 17.00 con possibilità di prenotare anche la singola giornata. Date disponibili:

- dal 3 al 7 luglio e dal 17 al 21 luglio per bambini dai 6 ai 13 anni (in programma notte in rifugio)
- dal 10 al 14 luglio e dal 24 al 28 luglio per bambini dai 4 ai 13 anni

Per info e prenotazioni: +39 3922614888 - +39 3402740479 - summercampila@gmail.com

### OSPITALITÀ

Natura, sport, ospitalità, relax e cucina, creano la dimensione dell'accoglienza a Pila. Dopo una giornata immersi nella natura, è ora di rilassarsi e prendersi cura di sé. Gli hotel a conduzione familiare, bed & breakfast di piccole dimensioni, hotel tradizionali, dotato di ogni comfort e della libertà di dedicarti a se stessi con i servizi di un residence o appartamento, a Pila si troverà tutto questo. Le strutture di Pila sono in armonia col territorio di montagna, in simbiosi con la natura che è il più grande spettacolo da vivere.

### CUCINA TRADIZIONALE E NUOVE PROPOSTE

Per chi abbia meno tempo, ma altrettanto appetito, Pila offre anche diversi sentieri ad anello che partono dall'arrivo della telecabina, toccano i più bei punti panoramici e anche le caratteristiche baite, ritornando poi al punto di partenza. In estate, infatti, sono molti i luoghi in cui ristorarsi, vere e proprie milestones di percorsi e sentieri. Si può scegliere la cucina raffinata de **La Société Anonyme de Consommation** con una camminata di mezz'ora dall'arrivo della seggiovia di Chamolé, oppure con mezz'ora in più approdare a **Lo Baoutson**, cucina con molti prodotti del territorio, come la buonissima fontina degli alpeggi di Pila e le marmellate di produzione domestica, usate per le indimenticabili crostate. Occorre ancora meno tempo per gustare i sapori della **Trattoria dei Maestri**, il cui piatto forte è la focaccia di Recco, tradizione ligure in questo locale ma anche ottimi piatti a base di carne locale. Il punto di riferimento per l'aperitivo dopo le 16 è alla **Brasserie du Grimod** dove la pizza e i piatti valdostani sono indimenticabili. La miglior merenda è al **Bar Hotel della Nouva**: ottime torte, yogurt locale, cremosissimi gelati artigianali e dolcetti fatti in casa. Presso l'arrivo della telecabina Aosta-Pila, si trova lo **Yeti**, rinomato per la pasta fresca fatta in casa e i piatti di selvaggina rivisitati in chiave gourmet ed una cantina ricca di selezionate etichette valdostane e non. Il Ristorante **Chacaril** vi aspetta per pranzi e cene in compa-

gnia dopo una camminata o una giornata sulla bici. Per un'ottima pizza vicino all'arrivo della telecabina c'è il ristorante-pizzeria **Belvedere** dove trovate anche grigliate miste e ottimi dolci fatti in casa.

### ITINERARI NELLE VICINANZE

Gli antichi castelli della Val d'Aosta, da Fénis ad Issogne, da Verrès a Sarre, il maestoso Forte di Bard posto a protezione della Vallée, la stessa Aosta, oggi moderna e divertente ma con un cuore antico di vestigia romane e medievali, la regione custodisce un patrimonio storico - architettonico da non perdere, è la seconda città italiana con il maggior numero di rovine romane, ancora visibili, tanto da essersi guadagnata l'appellativo di "Roma delle Alpi". Dal Gran Paradiso al Mont Avic lo spettacolo di una natura preservata dalla tutela delle riserve e dei grandi parchi naturali, l'esperienza di guardare l'universo da vicino nell'osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy, il piacere e il benessere offerto dalle acque rigeneranti delle terme di Pré St. Didier e Pila, centro ideale per muoversi comodamente e velocemente alla scoperta delle bellezze della regione.



### Per maggiori informazioni

[info@pila.it](mailto:info@pila.it)  
[www.pila.it](http://www.pila.it)  
<https://www.facebook.com/Pila.AostaValley>  
<https://www.instagram.com/pilaaostavalley>  
 Ufficio stampa Pila - Moon srl [giulia@moonsrl.it](mailto:giulia@moonsrl.it) +39 320.2771148



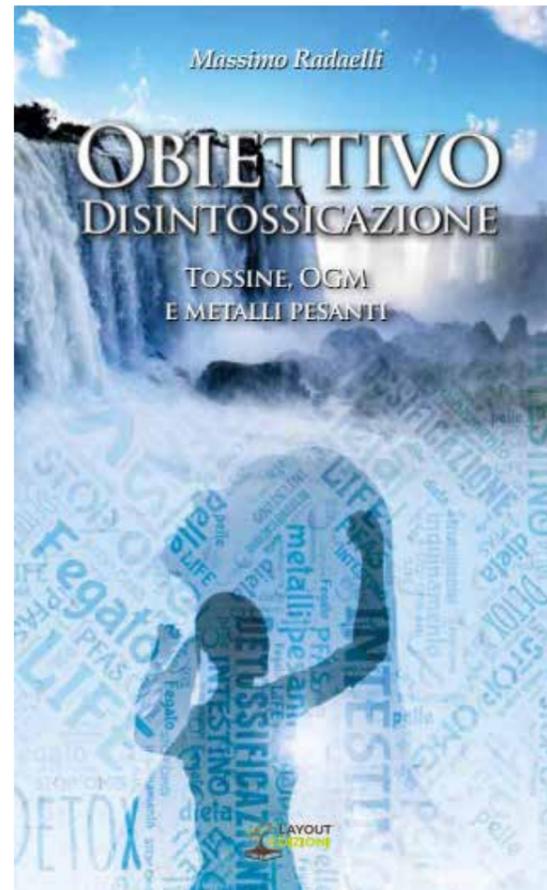
## Consigli per la lettura

a cura di **Lorenzo Federico Radaelli**,  
Comitato Scientifico di ND

**Massimo Radaelli**

### **OBIETTIVO DISINTOSSICAZIONE** *TOSSINE, OGM, METALLI PESANTI* Edizioni Layout, 96 pagine, € 14

Agile volumetto divulgativo, come tutti gli altri titoli inseriti nella collana “**Curarsi con la Natura**” edita da Layout a firma del Direttore scientifico di questa rivista, tratta un tema di scottante attualità, visto che l'altra faccia del cosiddetto “progresso” si identifica con una crescente realtà di inquinamento, ambientale e, conseguentemente, anche interno al nostro organismo. Un problema sconosciuto alla grandissima parte delle generazioni che ci hanno preceduto ma a cui l'evoluzione biologica ci aveva fortunatamente “attrezzati”: ben prima, infatti, che si scoprissero ed identificassero tossine e altri agenti esterni in grado di interferire con la normale fisiologia del nostro organismo, l'uomo aveva perfettamente chiara la necessità di “pulizia interna” del proprio corpo, quella che oggi chiamiamo disintossicazione, sostantivo dai mille aggettivi, a dimostrazione dell'interesse, anche commerciale, di questa esigenza. L'ambiente naturale, prima che l'umanità iniziasse a modificarlo attraverso l'incessante sintesi di nuove molecole, conteneva già un'infinità di composti, inorganici e organici, passati al vaglio della selezione naturale, che hanno insegnato ai nostri antichi progenitori cosa mangiare e cosa non mangiare. Il risultato fu una sorta di “via di mezzo” tra la perfetta tollerabilità e l'effetto letale, che ha condotto allo sviluppo e alla “tradizione” (nel senso etimologico del “consegnare ad altri”, cioè alle generazioni successive) di tecniche che oggi chiamiamo **disintossicazione** o **detossificazione** ma che, nei diversi popoli e nei diversi periodi storici, erano accomunate dal concetto di **purificazione**, che in qualche modo avvicinava materia e spirito, entrando nel campo stesso delle religioni. Un numero impressionante di nuove sostanze artificiali, uscite dai laboratori dopo la sintesi delle prime molecole organiche, che gli storici della



scienza fanno partire nel 1828, con l'esperimento di Friedrich Wöhler (prima urea artificiale) ma che in fondo nascono dai sogni alchemici dei secoli precedenti, contribuisce ad inquinare l'ambiente che ci circonda, da cui attingiamo per alimentarci e per bere. Sostanze inorganiche tossiche (in particolare metalli pesanti), fosfati e polifosfati presenti nei fertilizzanti, detersivi, composti fosforati e azotati, diserbanti, antiparassitari, insetticidi, solventi industriali e anche farmaci, aumentano drammaticamente l'esigenza di ripulire il nostro organismo con tecniche valide. Analisi degli agenti inquinanti e delle relative tecniche per disintossicarsi, descrizione degli organi emuntori (fegato, in primis), importanza dell'igiene intestinale, idroterapia, sostanze naturali, sono solo alcuni dei temi trattati nel libro, accomunati dall'obiettivo di procedere secondo gli insegnamenti della Natura.



**PRIMO  
ANNUNCIO**

Quota di iscrizione  
**€ 25,00**



**SALVA  
LA DATA**

**11 novembre 2023**  
ore 9.00 - 18.00

**SEMINARIO INTERATTIVO**

## **Nuovi orizzonti di Terapia Complementare Enzimatica** **Cison di Valmarino (Treviso), Castello di Castelbrando**

Il programma preliminare comprende discussione tra Operatori sanitari relativi alle acquisizioni di ricerche internazionali sull'utilizzo complementare di IAB (Integratori Alimentari Biodinamici), in Oncologia (Carcinoma polmonare), malattie neurologiche (Sclerosi multipla), patologie emergenti (Sindrome long covid) e relativi casi clinici.

*Nella biologia degli enzimi va cercata la chiave per i più ampi problemi biologici come lo sviluppo, il differenziamento, la senescenza, i processi virali e anche il cancro. (P. Ferorelli)*

*“Fai che l'alimentazione sia la tua medicina” Ippocrate di Kos, 460 a.C. - 377 a.C.*

**Citozeatec®**  
INTEGRATORI BIODINAMICI

Via Lambro, 7/8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 02 55305792 - servizioinformazioni@citozeatec.it



WEBSITE



CITOEATEC SRL

Numero Verde  
**800 46 21 10**



### Biscotti alla spirulina e limone

L'estate richiede piatti leggeri, freschi, e completi: un misto di verdure o di legumi, una insalata di cereali, una composta di frutta, diventeranno eccezionali piatti completi aggiungendo ad ogni porzione una cucchiata di spirulina in scaglie di buona qualità, per l'eccezionale apporto di proteine e altri nutrienti essenziali (vitamine, minerali).

Anche colazione e merende, però, meritano la loro parte: abbiamo quindi pensato a questi semplici e deliziosi biscotti, aromatici e fragranti, ideali anche per accompagnare una tazza di tè o caffè, in qualsiasi momento della giornata, abbinando alla freschezza del limone il verde naturale e la ricchezza nutrizionale della spirulina.

#### Ingredienti per 16 biscotti

- Farina 00: 220g
- Zucchero (megliore di canna): 100g
- Burro: 100g
- Spirulina in polvere: 1 cucchiaino
- Limone biologico (non trattato): 1
- Lievito per dolci: 8g
- Zucchero a velo: q.b.

#### Preparazione

In una ciotola mettere farina, zucchero semolato, burro ammorbidito, buccia grattugiata del limone, il lievito, la spirulina e l'uovo leggermente sbattuto.

Impastare il tutto fino ad ottenere un composto ben amalgamato e morbido.

Fare riposare a temperatura ambiente per almeno dieci minuti.

Nel frattempo accendere il forno e sistemare un foglio di carta forno sulla placca.

Prendere un po' di impasto, grande quanto una noce, e fare una pallina, passare la pallina nello zucchero a velo ricoprendola per bene e posizionarla sulla placca.

Mettere in forno preriscaldato e statico, a metà altezza, a 180° per 8 minuti poi passare a forno ventilato per 6 minuti, in totale 14 minuti.

Estrarre i biscotti dal forno per evitare che si seccino e fare raffreddare.

#### Note

I biscotti si conservano per molti giorni in un contenitore di vetro e possono quindi essere preparati anche in quantitativi multipli rispetto a questa ricetta.

Ogni forno è diverso, se notate che i biscotti iniziano a dorarsi prima del previsto, significa che il vostro forno è troppo caldo; quindi, la prossima volta scendete di temperatura a 170°.

Sono possibili variazioni, in funzione dei gusti soggettivi: abbiamo provato diverse aggiunte, in piccoli quantitativi, tutte validissime per diversificare gli aspetti organolettici di questi biscotti (cannella o zenzero in polvere, per l'aroma, spirulina anche in scaglie, per dare un accattivante aspetto visivo "gremolato").



## PRENDITI CURA DI TE, DELLA TUA CITTÀ E DELL'AMBIENTE

**LiberiDallaPlastica** APS

L'iniziativa di Liberi Dalla Plastica parte da un obiettivo: quello di ridurre il più possibile la produzione di materie plastiche nel luogo in cui viviamo.



# 1

#### PROGETTO RISERVATO AI COMUNI E ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SENSIBILI E ATTENTI ALLE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE

L'obiettivo di questo progetto è eliminare la plastica (in particolare le bottigliette in PET) dalle case per ridurre potenziali fattori inquinanti e valorizzare il territorio, migliorando la qualità della vita di tutti i cittadini. Tra i vantaggi dell'iniziativa, oltre ad avere a disposizione acqua leggera e salutare direttamente dal rubinetto, c'è un notevole risparmio sull'economia domestica.



# 2

#### PROGETTO DEDICATO ALLE AZIENDE ETICHE E AMICHE DELL'AMBIENTE

Nell'ambito di questa collaborazione, l'Associazione e l'Azienda metteranno a disposizione dei dipendenti che ne faranno richiesta un purificatore omaggio, grazie al quale sarà possibile ottenere un'acqua leggera evitando di acquistare e mettere in circolazione inutili bottiglie di plastica.



# 3

#### PROGETTO DEDICATO ALLE SCUOLE AMICHE DELL'AMBIENTE

L'obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni sul problema dell'inquinamento da plastica facendole diventare portavoce di uno stile di vita più sostenibile. A questo scopo l'associazione organizzerà attività didattiche, donando agli studenti delle scuole aderenti una borraccia BPA free e omaggiando con un purificatore d'acqua ogni famiglia degli alunni che ne fa richiesta.



**Scopri come:**

[www.liberidallaplastica.it](http://www.liberidallaplastica.it)

@ info@liberidallaplastica.it

f LiberiDallaPlasticaAPS

📷 liberidallaplasticaaps

in Liberi Dalla Plastica

#stop alla plastica



In primo piano:  
Auto d'epoca

In collaborazione con il Comitato scientifico e con tutti i Lettori

- Intervista a Luigi Maxmilian Caligiuri: le frequenze che curano
- Enzimologia biodinamica: filosofia ippocratica del Terzo Millennio
- Alimentazione e sindrome fibromialgica
- Ioniterapia tissutale
- Energizzazione con biofrequenze
- Piaghe da decubito
- Acqua e frequenze
- Cresce la SIM: Società Italiana di Medicina"
- Morti improvvise
- Orologi: Arte del Tempo
- ECTA: Educazione Continua in Tossicologia Ambientale
- Il Ciclismo: laboratorio di Fisiologia umana
- Omeosinergia
- Le proprietà delle arachidi
- Medicina di segnale
- PFAS, Sostanze Perfluoro Alchiliche: nuovo pericolo emergente
- Ulcere da decubito
- Turismo strumento di pace
- Le proprietà del biancospino
- Akkermansia muciniphila e controllo fisiologico del sovrappeso corporeo
- Donna e Dolore
- Hikikomori, quando il mondo virtuale si sostituisce alla realtà
- Integratori alimentari contro l'inquinamento?
- Acqua enzimatica in agricoltura
- Uno sguardo quantistico sul mondo
- Dissonanza cognitiva e abitudini alimentari
- Covid e strategie domiciliari
- Fibre a infrarosso lontano
- Multisensorialità: strategie nelle demenze
- Testosterone e Medicina funzionale
- Alimentazione e nutrizione dei rapaci notturni e diurni
- Il mistero del popolo etrusco
- Gli infiniti volti del dolore
- Aloe: un miracolo della Natura"
- Allergie da Nichel: le "colpe" delle monete da 1 e 2 euro
- Storia della disintossicazione
- Entanglement e Medicina quantistica
- Disinfezione delle autoambulanze
- Organismi Geneticamente Modificati: le verità nascoste
- I dieci minuti che salvano la vita: riconoscere le emergenze
- Insetti nel piatto



**SCONTI D'ESTATE**  
fino al 50%  
Per l'estate del benessere!

**Vitamix LIFE**  
Natural health

CONFEZIONE  
PLASTIC FREE  
SENZA GLUTINE

*Integratori e vitamine dalla Natura*

Linea di integratori naturali energizzati con biofrequenze secondo un sistema brevettato di biorisonanza



ORDINA SUBITO  
ON LINE

- [vitamixlife.com](http://vitamixlife.com)
- [Vitamix Life](#)
- [vitamix\\_life](#)



L'ACQUA FUNZIONALE  
LEGGERA e SALUTARE



ACQUA *Life*<sup>®</sup>  
La tua acqua leggera

## ACQUA. IL PRIMO FONDAMENTO DELLA VITA

**Essere consapevoli della qualità dell'acqua da bere e per cucinare è importante!**

Per ritrovare il tuo benessere scegli un'acqua **leggera** e **salutare**, **funzionale** dal punto di vista biochimico e biofisico.

- PURIFICATORE ACQUALIFE<sup>®</sup>  
CON TECNOLOGIA AQUANTIC<sup>®</sup>
- FLUSSO 150 L/MIN. SENZA LIMITI
- STOP ALLA PLASTICA



[www.depuratoriacqualife.it](http://www.depuratoriacqualife.it) - [info@depuratoriacqualife.it](mailto:info@depuratoriacqualife.it)

CONSIGLIATO DA:  **ideal medical**  
MEDICINA • NATURALE